

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

1	1	Comune di Mantova	ALBERINI MARCO	Fg. 46, p.la 35	<p>L'osservante afferma di essere titolare della Ditta Saldature Alberini Gianni e rileva che il proprio nominativo figura tra quelli indicati nell'avviso reso pubblico in data 19 settembre 2022, non già in quello pubblicato in data 17 dicembre 2020.</p> <p>A tal riguardo la ditta chiede di conoscere se l'area di sua proprietà sia effettivamente interessata dal presente procedimento e le eventuali conseguenze di tale interessamento.</p>	<p>Richiesta riscontrata con comunicazione PEC del 30 settembre 2022, a mezzo della quale veniva confermato l'interessamento, nell'ambito del presente procedimento, di un'area di proprietà della ditta. Con la medesima comunicazione, l'osservante veniva quindi invitato a contattare il recapito indicato nell'avviso ai fini della fissazione di apposito appuntamento per i richiesti chiarimenti di carattere tecnico.</p>	A
2	2	Comune di Castellucchio	PASQUALI SARA	Fg. 30, p.la 646	<p>La ditta rileva di aver già presentato osservazioni in data 12 gennaio 2021, ad esito della precedente pubblicizzazione, affermando che le stesse non sarebbero state tenute in alcuna considerazione nella rielaborazione del progetto.</p>	<p>In via di premessa, si evidenzia che la presente procedura di partecipazione dei privati sostituisce quella avviata con avviso pubblicato in data 17 dicembre 2020. L'esigenza di ripetere la procedura partecipativa è conseguenza della significativa integrazione progettuale effettuata,</p>	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

1 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>La ditta osserva, infatti, come l'area oggetto di occupazione temporanea sia raddoppiata rispetto a quella prevista nella precedente versione del progetto. A tal proposito, la ditta rappresenta che l'area interessata dal procedimento risulta piantumata e rileva come</p>	<p>resasi necessaria a seguito delle richieste pervenute da Regione Lombardia e MASE ai fini del coordinamento del progetto dell'opera ferroviaria con l'ulteriore progetto dell'autostrada regionale Cremona – Mantova, condiviso con il territorio. Il progetto di variante, oggetto dell'attuale procedura, comporta una significativa modifica del piano degli espropri, sia sotto il profilo quantitativo delle aree da espropriare che in relazione ai soggetti interessati dalla procedura.</p> <p>Si prende atto di quanto rappresentato e si evidenzia che la soluzione progettuale adottata, comprensiva della cantierizzazione, è stata sottoposta, anche per i profili evidenziati dall'osservante, all'iter di valutazione dell'impatto ambientale, in</p>	A
--	--	--	--	--	---	---	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

2 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>L'abbattimento di piante rappresenti un danno per sé e per la cittadinanza, attesa la riduzione di spazio verde.</p> <p>Inoltre, sostiene la ditta, i disagi in termini di impatto acustico, occupazione dell'area verde e disturbo alla privacy connessi all'esecuzione dei lavori, sarebbero ancor più aggravati dall'ulteriore avvicinamento del cantiere all'abitazione. In considerazione di ciò, già con le osservazioni presentate ad esito della prima pubblicizzazione, la ditta auspicava l'adozione di ogni misura necessaria a ridurre al minimo i disagi (a titolo esemplificativo: utilizzo di barriere antirumore durante i lavori; adeguata separazione tra l'area di lavoro e il giardino).</p> <p>La ditta richiede pertanto che venga rivista l'occupazione degli spazi per lavori e che venga valutato con</p>	<p>esito al quale saranno accertati gli effettivi impatti e le relative azioni compensative che dovranno essere poste in essere.</p> <p>Tuttavia, in fase esecutiva, presa visione dei luoghi e delle opere da realizzare, si potrà ridefinire l'area di cantiere. Il soggetto realizzatore dell'intervento ha l'onere di porre in essere tutti i presidi atti a minimizzare gli impatti da cantiere in ossequio alle normative di settore e alle disposizioni delle autorità competenti.</p> <p>Con riferimento agli asseriti danni, si prende atto di quanto comunicato dalla ditta osservante in ordine allo stato dei luoghi, che sarà comunque accertato in contraddittorio con la ditta medesima nell'ambito della redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R.</p>	
--	--	--	--	--	---	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

3 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>particolare attenzione il piano di abbattimento e/o spostamento di alberi, alcuni dei quali di rilevante valore economico ed affettivo.</p> <p>La ditta allega quindi le osservazioni già presentate in data 12 gennaio 2021, le cui argomentazioni risultano pressoché riprodotte e sintetizzate nelle presenti e che concludevano con la richiesta, in prima istanza, di valutare la possibilità di ridurre la superficie interessata dal procedimento, anche valutando l'utilizzo del terreno posto al lato opposto della sede ferroviaria.</p> <p>La ditta, da ultimo, con le precedenti osservazioni chiedeva di essere adeguatamente risarcita per i danni causati alla proprietà, consistenti nella svalutazione dell'immobile e nei disagi correlati all'esecuzione di lavori e alla</p>	<p>327/2001. Le indennità dovute per esproprio ed occupazione temporanea saranno determinate nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. citato.</p> <p>La presente soluzione progettuale prevede l'interessamento dell'area di proprietà della ditta per la realizzazione del raddoppio Ferroviario e, conseguentemente, non può essere accolta la richiesta di spostare l'esproprio sul lato opposto.</p> <p>Come già chiarito, si segnala che, ove effettivamente comprovati, i danni arrecati alla proprietà dell'istante saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'indennità dovuta in</p>	<p>R</p> <p>A</p>
--	--	--	--	--	---	--	---------------------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

4 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					presenza di un cantiere prossimo all'abitazione per un periodo non precisato.	ossequio alle previsioni normative di cui al D.P.R. 327/2001.	
3	3	Comune di Castellucchio	PASQUALI CESARE	Fg. 30, p.lla 120	La ditta rileva di aver già presentato osservazioni in data 12 gennaio 2021, ad esito della precedente pubblicizzazione, affermando che le stesse non sarebbero state tenute in alcuna considerazione nella rielaborazione del progetto.	In via di premessa, si evidenzia che la presente procedura di partecipazione dei privati sostituisce quella avviata con avviso pubblicato in data 17 dicembre 2020. L'esigenza di ripetere la procedura partecipativa è conseguenza della significativa integrazione progettuale effettuata, resasi necessaria a seguito delle richieste pervenute da Regione Lombardia e MASE ai fini del coordinamento del progetto dell'opera ferroviaria con l'ulteriore progetto dell'autostrada regionale Cremona – Mantova, condiviso con il territorio. Il progetto di variante, oggetto dell'attuale procedura, comporta una significativa modifica del piano degli	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

5 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>La ditta ribadisce quindi il contenuto delle osservazioni già presentate, rilevando che l'esproprio prevederebbe l'abbattimento di un edificio sito in prossimità della sede ferroviaria. La costruzione, afferma la ditta, è suddivisa in tre distinti locali, due dei quali attualmente adibiti a magazzino e il terzo a box auto. La demolizione dell'edificio costituirebbe quindi una grave perdita, tale da svalutare l'immobile, atteso che l'abitazione principale, privata dei box, si troverebbe a ridosso della linea ferroviaria.</p>	<p>espropri, sia sotto il profilo quantitativo delle aree da espropriare che in relazione ai soggetti interessati dalla procedura.</p> <p>Nel prendere atto di quanto segnalato riguardo lo stato dei luoghi, si rappresenta che lo stesso sarà oggetto di apposita rilevazione, in contraddittorio con la ditta osservante, in sede di redazione del verbale di consistenza degli immobili interessati dal presente procedimento.</p> <p>Con riferimento agli asseriti danni che subirà la proprietà dell'istante, si segnala che gli stessi, ove effettivamente comprovati, saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'indennità dovuta in ossequio alle previsioni normative di cui al D.P.R. 327/2001.</p>	NC
--	--	--	--	--	--	---	-----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

6 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>Stante quanto sopra rappresentato, la ditta richiede, pertanto, di evitare l'abbattimento della costruzione, utilizzando, in alternativa, il terreno posto dal lato opposto della sede ferroviaria.</p> <p>In via subordinata, la ditta chiede di procedere all'abbattimento solo della parte dell'edificio soggetta ad esproprio, conservando, in tal modo, almeno il locale adiacente al mapp. 118 utilizzato come box auto.</p> <p>Nell'ipotesi di demolizione di uno o più box, la ditta richiede la previsione di un adeguato indennizzo, oltre alla possibilità di ricostruire i box in deroga al vincolo del rispetto dei 30 mt. dal binario più vicino.</p>	<p>Gli interventi di raddoppio della sede ferroviaria non possono essere modificati planimetricamente, essendo vincolati alla posizione dell'attuale fermata di Castellucchio. Pertanto, si confermano le demolizioni previste in progetto.</p> <p>Relativamente alla richiesta di demolizione parziale dell'immobile, tale possibilità potrà essere valutata solo in una successiva fase, allorquando si avrà cognizione dell'effettiva situazione statica dell'immobile.</p> <p>Per quanto attiene, invece, alla possibilità di costruire nuovi box in deroga alle disposizioni di cui al D.P.R. 753/1980, i relativi progetti dovranno essere valutati dalla competente struttura in sede di richiesta di deroga,</p>	<p>R</p> <p>A</p> <p>NC</p>
--	--	--	--	--	--	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

7 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>La ditta conclude affermando che la linea di confine tra la proprietà e la sede ferroviaria sarà posta a ridosso dell'abitazione, con conseguenti danno alla privacy e perdita di valore dell'edificio, aggravata anche dall'esproprio di una parte di giardino attualmente destinata a orto e frutteto. La ditta, per tali motivi, chiede le venga corrisposta un'adeguata indennità.</p>	<p>che l'osservante dovrà presentare ai sensi dell'art. 60 del citato D.P.R.</p> <p>Per quanto concerne, infine, il profilo indennitario, si ribadisce che l'indennità dovuta sarà determinata in applicazione del disposto del D.P.R. 327/2001 e sulla base delle effettive condizioni dell'immobile, nonché in funzione delle effettive consistenze rilevate al momento della redazione del relativo verbale.</p>	A
4	4	Comune di Castellucchio	MINARI MARCO, in qualità di L.R.p.t. della MINARI FERNANDO S.N.C. DI MINARI FERNANDO E C.	Fg. 26, p.lle 157, 158, 152	<p>La ditta, in via di premessa, descrive l'inquadramento urbanistico delle aree interessate dal presente procedimento, quindi rappresentando come la proprietà nel suo complesso sia costituita da un fondo di forma trapezoidale la cui accessibilità, trattandosi di fondo intercluso, è</p>	<p>Si prende atto di quanto descritto dalla ditta, che potrà essere verificato nell'ambito dell'accertamento della consistenza dei luoghi e a seguito della consegna di idonea documentazione probatoria attestante la sussistenza del diritto di passaggio.</p>	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

8 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>garantita mediante transito sul terreno individuato al fg. 26, p.lla 146, da Via Gandolfo.</p> <p>Attualmente, rileva la ditta, la porzione prevalente del fondo, interessata da attività di presentazione del Piano Attuativo, risulta coltivata ed utilizzata per attività agricole.</p> <p>La ditta, pertanto, elenca le conseguenze del progettato intervento sull'area di proprietà, lamenta l'impossibilità di effettuare le necessarie verifiche di congruità, attesa l'impossibilità di reperire, tra la documentazione disponibile, il calcolo analitico delle superfici interessate e delle indennità specificamente ad essa spettanti.</p>	<p>Le opere e, di conseguenza, le occupazioni ricadenti sugli immobili di proprietà della ditta sono graficamente rappresentate nel Piano Particellare di esproprio NM2503D43BDAQ2100003B, e le relative superfici sono indicate nell'Elenco delle Ditte NM2503D43EDAQ2100001B.</p> <p>Con riferimento all'indennità dovuta, si rappresenta che la stessa sarà determinata nel rispetto delle previsioni di cui al T.U. Espropri</p>	A
--	--	--	--	--	--	--	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

9 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>La ditta prosegue evidenziando che l'interessamento della zona nord del compendio immobiliare di sua proprietà implicherebbe l'impossibilità di accedere al fondo, come detto finora garantita mediante transito su altro terreno. La ditta, a tal riguardo, chiede che sia garantito l'accesso al fondo durante l'esecuzione dei lavori.</p> <p>La ditta seguita affermando che, ad opere concluse, una porzione del mappale 158 rimarrebbe interclusa, come da immagine che allega alla propria documentazione. La ditta</p>	<p>(D.P.R. 327/2001), sulla base delle riscontrate condizioni dell'immobile interessato, nonché in funzione delle effettive consistenze rilevate al momento della redazione del relativo verbale.</p> <p>Nell'ambito della redazione del progetto esecutivo ed in fase di esecuzione dei lavori saranno poste in essere le azioni necessarie a garantire l'accesso all'immobile, anche in fase di cantierizzazione.</p> <p>Nella successiva fase espropriativa, verrà verificata l'effettiva sussistenza dei presupposti per l'acquisizione di eventuali porzioni di terreno residuali, attualmente non interessate dal</p>	<p>A</p> <p>A</p>
--	--	--	--	--	---	---	---------------------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

10 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>chiede dunque, in considerazione dell'improduttività del fondo intercluso, che lo stesso sia ricompreso tra le aree da assoggettare ad esproprio. Con riferimento alla porzione sud della proprietà, confinante con la ferrovia, la ditta afferma che la stessa risulterebbe irrazionalmente frazionata, con conseguente grave danno economico per l'intero compendio, inutilizzabile sia per la conduzione a fini agricoli che per lo sviluppo immobiliare, considerata la destinazione edificabile attribuitagli (Ambito di Trasformazione Residenziale 7). La ditta lamenta quindi la mancata considerazione di tali circostanze nell'ambito delle valutazioni espresse. La ditta, da ultimo, evidenzia come non sia stato valutato neppure il grave danno conseguente all'alterazione dello strato di suolo di coltivo, correlata</p>	<p>presente procedimento, in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001. Con riferimento agli asseriti danni che la proprietà dell'istante subirà in ragione dell'esproprio e della prevista occupazione temporanea, si evidenzia che l'indennità dovuta verrà determinata in ossequio alle previsioni di cui al citato D.P.R. 327/2001, in funzione dello stato di fatto e di diritto dei luoghi.</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

11 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					all'esecuzione di attività di deposito e/o lavorazione.		
5	5	Comune di Castellucchio	ROSSETTI CARLO	Fig. 26, p.lla 82 (non interessata dal presente procedimento)	<p>L'osservante, proprietario di immobile censito al fg. 26, mapp. 82, non direttamente interessato dal presente procedimento, rappresenta che la p.lla 84 del medesimo foglio risulta gravata da servitù di passaggio in favore dei mappali 81 e 82. Pertanto, all'interessamento nell'ambito del presente procedimento della particella 84 conseguirebbe l'impossibilità di usufruire della servitù citata, con inevitabile interclusione del fondo di proprietà.</p> <p>L'osservante diffida quindi dall'interessare la particella 84, al fine di garantire l'accesso carraio per il raggiungimento, con qualsiasi mezzo,</p>	<p>Si rileva che l'osservante non risulta proprietario di immobili direttamente interessati dal procedimento. Si prende tuttavia atto di quanto comunicato relativamente al diritto di passaggio sulla particella 84, che potrà essere rilevato nell'ambito dell'accertamento della consistenza dei luoghi ed a seguito della consegna di idonea documentazione probatoria attestante la sussistenza del predetto diritto.</p> <p>Si rappresenta che nell'ambito della redazione del progetto esecutivo ed in fase di esecuzione dei lavori, laddove sia comprovata la sussistenza del menzionato diritto sulla particella 84,</p>	A
							A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

12 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>degli immobili abitati da anziani e disabili.</p> <p>Chi osserva invita inoltre ad una corretta individuazione dei mappali 96, 97, 98, atteso che l'attuale recinzione di protezione dei binari non sarebbe posta al confine delle particelle ma in maniera secante le stesse.</p> <p>L'osservante segnala ancora che sulle particelle in questione insistono tubazioni di approvvigionamento idrico, elettrico e del gas. Tale circostanza renderebbe sconsigliabile l'accesso sul sedime dei mezzi pesanti per tutta la durata dei lavori.</p> <p>L'osservante chiede, infine, che vengano individuate le esatte porzioni del mappale 84 che saranno fatte oggetto di esproprio ed occupazione</p>	<p>sarà posta in essere ogni azione necessaria a garantire l'accesso all'immobile.</p> <p>Si prende atto di quanto comunicato dalla ditta osservante e si rappresenta che lo stato dei luoghi sarà comunque accertato in contraddittorio con la ditta medesima nell'ambito della redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001.</p> <p>Si evidenzia che la delimitazione delle aree da occupare verrà effettuata al momento della redazione del verbale</p>	<p>A</p> <p>A</p>

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

13 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					temporanea, posizionando appositi picchetti prima dell'inizio dei lavori. L'osservante allega diversa documentazione fotografica e planimetrica.	di consistenza ed immissione in possesso.	
6	6	Comune di Castellucchio	CAUZZI GIOVANNI BATTISTA	Fig. 26, p.lla 81 (non interessata dal presente procedimento)	L'osservante, proprietario di immobile censito al fg. 26, mapp. 81, non direttamente interessato dal presente procedimento, rappresenta che la p.lla 84 del medesimo foglio risulta gravata da servitù di passaggio in favore dei mappali 81 e 82. Pertanto, all'interessamento nell'ambito del presente procedimento della particella 84 conseguirebbe l'impossibilità di usufruire della servitù citata, con inevitabile interclusione del fondo di proprietà. L'osservante diffida quindi dall'interessare la particella 84, al fine di garantire l'accesso carraio per il	Si rileva che l'osservante non risulta proprietario di immobili direttamente interessati dal procedimento. Si prende tuttavia atto di quanto comunicato relativamente al diritto di passaggio sulla particella 84, che potrà essere rilevato nell'ambito dell'accertamento della consistenza dei luoghi e a seguito della consegna di idonea documentazione probatoria attestante la sussistenza del predetto diritto.	A
						Si rappresenta che nell'ambito della redazione del progetto esecutivo ed in fase di esecuzione dei lavori, laddove	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

14 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>raggiungimento, con qualsiasi mezzo, degli immobili abitati da anziani e disabili.</p> <p>Chi osserva invita inoltre ad una corretta individuazione dei mappali 96, 97, 98, atteso che l'attuale recinzione di protezione dei binari non sarebbe posta al confine delle particelle ma in maniera secante le stesse.</p> <p>L'osservante segnala ancora che sulle particelle in questione insistono tubazioni di approvvigionamento idrico, elettrico e del gas. Tale circostanza renderebbe sconsigliabile l'accesso sul sedime dei mezzi pesanti per tutta la durata dei lavori.</p> <p>L'osservante chiede, infine, che vengano individuate le esatte porzioni</p>	<p>sia comprovata la sussistenza del menzionato diritto sulla particella 84, sarà posta in essere ogni azione necessaria a garantire l'accesso all'immobile.</p> <p>Si prende atto di quanto comunicato dalla ditta osservante e si rappresenta che lo stato dei luoghi sarà comunque accertato in contraddittorio con la ditta medesima nell'ambito della redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001.</p> <p>Si evidenzia che la delimitazione delle aree da occupare verrà effettuata al</p>	<p>A</p> <p>A</p>
--	--	--	--	--	---	--	---------------------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

15 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					del mappale 84 che saranno fatte oggetto di esproprio ed occupazione temporanea, posizionando appositi picchetti prima dell'inizio dei lavori. L'osservante allega diversa documentazione fotografica e planimetrica.	momento della redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso.	
7	7	Comune di Marcaria	SOTTILI ANGELA BENEDETTA; SOTTILI CESARE; SOTTILI SILVIA	Fg. 31, p.lle 5, 8, 13, 62, 63, 54, 55, 169, 65, 203	La ditta, ad esito di un incontro finalizzato alla consultazione del progetto avuto in presenza del proprio legale in data 27 settembre 2022, evidenzia l'insistere, sulle aree contraddistinte con mappali n. 13, 54, 55, 62, 63, 65, 169, di un impianto sotterraneo di irrigazione di cui richiede lo spostamento.	Si prende atto di quanto comunicato dalla ditta osservante e si rappresenta che lo stato dei luoghi sarà comunque accertato in contraddittorio con la ditta medesima nell'ambito della redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001. Si rappresenta sin da ora che eventuali danni arrecati alla proprietà saranno oggetto di indennità, da determinarsi in ossequio alle previsioni di cui al citato D.P.R.	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

16 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					La ditta richiede inoltre chiarimenti in ordine alle previste opere di riqualificazione ambientale, non avendo chiaro se il terreno di proprietà costituisca o meno oggetto di esproprio, né se lo stesso rimanga nelle proprie disponibilità e sia utilizzabile per la coltivazione.	Le aree oggetto di riqualificazione ambientale saranno assoggettate a servitù di mitigazione ambientale. Le medesime aree resteranno quindi in proprietà della ditta interessata.	A
8	8	Comune di Mantova	BISACCHI ANTONELLA; TAMBURINI GIULIO	Fig. 48, p.la 246	La ditta evidenzia come l'area interessata da occupazione temporanea sia attualmente adibita a giardino, nel quale sono presenti specie arboree ad alto fusto di particolare pregio. Il giardino, prosegue la ditta, risulta recintato e servito da condotte sotterranee di irrigazione ed irrigatori dinamici. La ditta, quindi, rilevato che l'area di proprietà è interessata da occupazione temporanea per realizzazione di una pista di cantiere, chiede che venga	Si prende atto di quanto comunicato dalla ditta osservante e si rappresenta che lo stato dei luoghi sarà comunque accertato in contraddittorio con la ditta medesima nell'ambito della redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001. Il progetto definitivo della cantierizzazione è stato redatto in funzione della disponibilità delle aree tecnicamente funzionali dell'opera, nel	A NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

17 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>ridotta la larghezza della fascia di giardino interessata, realizzando la pista a ridosso dell'attuale staccionata ferroviaria, come previsto per la proprietà limitrofa (fg. 48, mapp. 260, 264).</p> <p>La ditta prosegue chiedendo di essere contattata nella fase precedente alla cantierizzazione, con la finalità di concordare ogni accorgimento utile ad arrecare il minor danno possibile alla proprietà, con particolare riferimento alla recinzione provvisoria che andrà installata.</p>	<p>rispetto dei vincoli ambientali e paesaggistici presenti sul territorio ed è tecnicamente cantierizzabile. Tuttavia, nella fase esecutiva, presa visione dei luoghi e delle opere da realizzare, nonché delle specifiche disposizioni impartite dalle autorità competenti, potrà essere valutata una diversa soluzione per l'area di cantiere di interesse dell'osservante.</p> <p>La ditta, come previsto dalle vigenti disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001, sarà coinvolta nell'ambito delle operazioni di rilevamento della consistenza ed immissione in possesso dell'immobile.</p> <p>Il soggetto realizzatore dell'intervento ha l'onere di porre in essere tutti i presidi atti a minimizzare gli impatti da cantiere in ossequio alle normative di</p>	A
--	--	--	--	--	---	--	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

18 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>La ditta conclude, infine, rappresentando la necessità che, a fine lavori, l'area venga dotata di opere atte a mitigare rumori e vibrazioni connesse al passaggio dei treni.</p>	<p>settore e alle disposizioni delle autorità competenti.</p> <p>A tal proposito si evidenzia che è stato effettuato uno studio che ha dimensionato le opere di mitigazione acustica tali da garantire il rispetto dei limiti definiti dalla vigente normativa (D.P.R. 459/98). Nel progetto sono quindi previsti gli interventi di mitigazione acustica a protezione dei ricettori prospicienti la linea ferroviaria.</p> <p>Si rappresenta che è stato altresì redatto uno studio vibrazionale per garantire il rispetto dei valori di riferimento dettati dalle norme tecniche UNI di settore.</p>	<p>A</p> <p>A</p>

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

19 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

9	9	Comune di Castellucchio	CONDOMINIO RESIDENCE "IL TIGLIO"	Fg. 30, p.lle 112, 603, 622, 623, 628, 629, 630, 631	<p>La ditta, rappresentata dall'amministratore <i>pro tempore</i>, svolge le proprie osservazioni in merito allo stabile condominiale sito in Castellucchio, Via Repubblica, 1/A, angolo Via Gandolfo, interessato sia a titolo di esproprio che di occupazione temporanea.</p> <p>La ditta, presa visione degli elaborati progettuali e preve interlocazioni con l'amministrazione comunale, diffida dal proseguire il procedimento in questione, affermando l'insussistenza di interessi tecnici ovvero di necessità di allargamento della sede stradale esistente rispetto ai confini attuali.</p> <p>La ditta segnala quindi che il previsto esproprio renderebbe inservibili i locali garage posti sul lato interessato, oltre a precludere l'accesso pedonale alle unità abitative poste al piano terra.</p>	Si evidenzia che il limite dell'intervento stradale è posto in corrispondenza del muro di recinzione delle particelle, senza ricadute sugli spazi interni alle proprietà indicate. Non risulta quindi precluso alcun accesso.	NC
---	---	-------------------------	---	--	--	---	-----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

20 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>La ditta chiede inoltre di verificare le planimetrie redatte, atteso che parte delle linee e sagome tracciate si sovrappongono alle unità immobiliari (appartamenti).</p> <p>La ditta conclude affermando che, sentita l'amministrazione comunale, in assenza di riscontro, provvederà ad avviare ogni necessaria azione legale a tutela dei propri interessi.</p> <p>In allegato alle osservazioni, diverse fotografie relative allo stato dei luoghi.</p>	<p>Si prende atto di quanto segnalato dalla ditta che sarà oggetto di accertamento e verifica al momento della redazione del verbale di consistenza. Si segnala inoltre che l'ingombro indicato sul fabbricato origina da un refuso grafico conseguente alla sovrapposizione del reticolo catastale e della planimetria di progetto, quali documenti caratterizzati da differenti livelli di precisione. Il refuso sarà eliminato nelle successive revisioni progettuali.</p>	A
10	10	Comune di Bozzolo	APORTI CARLA	Fig. 6, p.lle 31, 32; Fig. 4, p.lle 125, 101	<p>La ditta afferma di essere proprietaria ed imprenditrice agricola dell'area contraddistinta con fig. 6, mapp. 32. Per l'accesso a tale fondo, sostiene la ditta, vi sarebbe un diritto di passaggio privato a raso con serratura, chiuso dal gestore della Ferrovia.</p>	<p>La proprietà posta a monte della linea ferroviaria tra il km 64+850 e il km 65+050 è interessata dall'allargamento della sede ferroviaria dovuto al raddoppio. Tale intervento consente il mantenimento dell'accesso al fondo dalla viabilità esistente, secondo norma, in luogo dell'attraversamento</p>	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

21 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>La ditta afferma quindi che, con la realizzazione dell'opera, lo stesso risulterebbe intercluso e che risulterebbe inoltre compromessa la possibilità di attingere acqua dal canale di irrigazione oggi sito a bordo della Ferrovia.</p> <p>La ditta chiede quindi che sia garantito l'accesso al fondo e si tenga conto, ai fini della determinazione dell'indennità, del danno patito in ragione della unilaterale chiusura del passaggio. La ditta prosegue richiedendo che venga mantenuta la possibilità di prelievo di acqua dal canale irriguo citato.</p> <p>La ditta continua asserendo di essere proprietaria ed imprenditrice agricola dell'area contraddistinta con fg. 4, mapp. 125, l'accesso al quale insiste sulla SP64. Con riferimento a tale area, la ditta richiede che ne venga</p>	<p>ferroviario a raso non rispondente agli attuali standard di sicurezza dell'esercizio ferroviario. Il reticolo irriguo evidenziato dalla cartografia e censito, se interferito dagli interventi in progetto, verrà ripristinato in analogia all'esistente.</p> <p>La proprietà è posta a nord della linea ferroviaria al km 65+650. L'accesso dalla SP64 sarà mantenuto anche a seguito della realizzazione della nuova viabilità in progetto NV25, sostitutiva</p>	A
--	--	--	--	--	---	---	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

22 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>mantenuto l'accesso dalla SP64 e che, in ragione delle modifiche al tratto stradale connesse alla realizzazione dell'opera, vengano adeguate le tombinature sottostradali, affinché sia garantito il passaggio delle tubazioni e, pertanto, l'irrigazione del fondo, come avviene alla data di presentazione delle osservazioni.</p> <p>Da ultimo, la ditta rileva di essere proprietaria ed imprenditrice agricola dell'area contraddistinta con fg. 4, mapp. 101. A tal riguardo la ditta osserva che l'accesso al fondo si realizza tramite una capezzagna in fregio alla ferrovia, chiedendo quindi che il passaggio sia parimenti garantito attraverso una capezzagna in fregio al nuovo binario.</p>	<p>del PL. soppresso al km 65+650, così come il reticolo irriguo esistente.</p> <p>L'accesso al fondo di cui al mapp. 101 al km 62+200 della linea ferroviaria verrà garantito riposizionando la strada bianca esistente in affiancamento alla linea ferroviaria lato sud a partire dalla SP64.</p>	A
--	--	--	--	--	---	---	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

23 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					Concludendo, la ditta pone attenzione sulla valutazione dei danni in sede di indennizzo, che dovrebbe tenere conto sia della riduzione degli aiuti comunitari in ragione della diminuzione della superficie coltivata, sia della riduzione del fatturato per la connessa contrazione della produzione.	Con riferimento agli asseriti danni che subirà la proprietà dell'istante, si segnala che gli stessi, ove effettivamente comprovati, saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'indennità dovuta in osservanza alle previsioni normative di cui al D.P.R. 327/2001.	A
11	11	Comune di Bozzolo	BARBIANI GIANFRANCO	Fig. 4, p.lle 86, 88	La ditta, nel rilevare che le aree di proprietà risulterebbero interessate da esproprio per deviazione della SP64, chiede una revisione progettuale che preveda il collocamento del sovrappasso tra la linea ferroviaria e la SS10 – Padana Inferiore, in modo da ridurre l'area agricola oggetto di esproprio. La ditta chiede, inoltre, di far convergere il cavalcavia sul nodo viabilistico tramite una rotatoria, così da garantire la continuità di via	Si evidenzia che il tracciato della viabilità in progetto NV25 ha un percorso tale da garantire il rispetto della normativa vigente, compresa la posizione della rotatoria. Il riposizionamento del ramo nord tra la linea ferroviaria e la SS10 non garantirebbe il rispetto della normativa vigente. La soluzione ipotizzata dalla ditta non risulta pertanto perseguibile. Si segnala infine che l'accesso alla via Tezzoglio è comunque garantito dall'accesso sulla SS10 sito in prossimità del fiume Oglio.	R

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

24 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					Tezzoglio e non intaccare l'integrità dei mappali 86 e 88, di sua proprietà.		
12	12	Comune di Piadena Drizzona	D'ALESSIO ALFREDO; D'ALESSIO MASSIMO (AVENTI CAUSA ROCCA NERIA ERMINIA)	Fig. 7, p.lle 376, 403	<p>La ditta osserva come l'area oggetto di esproprio sia pertinenziale all'abitazione sita al fg. 7, mapp. 356, costituendone parte integrante come giardino. A tal riguardo, la ditta evidenzia che sull'area oggetto di esproprio ed occupazione temporanea insistono una recinzione con cancellata, che delimita il lato sud dell'abitazione, una siepe, tre piante di pregio ad alto fusto, parte degli impianti di irrigazione e di illuminazione.</p> <p>La ditta chiede quindi una corretta valutazione dei beni in sede di determinazione dell'indennità.</p>	<p>Si prende atto di quanto comunicato dalla ditta e si rappresenta che lo stato dei luoghi sarà comunque accertato in contraddittorio con la ditta medesima nell'ambito della redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001.</p> <p>Si rappresenta che l'indennità sarà calcolata in base alle previsioni normative di cui D.P.R. 327/2001, tenendo conto dello stato dei luoghi rilevato al momento della redazione</p>	A A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

25 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>La ditta chiede, inoltre, di essere portata a conoscenza di modalità e tempi di esecuzione delle opere, in modo da impedire che la proprietà resti priva di recinzione e degli impianti suddetti in qualsiasi arco temporale.</p> <p>La ditta, a riprova di quanto asserito, allega alle osservazioni documentazione fotografia ed estratto del piano particellare.</p>	<p>del verbale di consistenza. I soprassuoli che dovranno essere demoliti in ragione delle previste occupazioni saranno oggetto di valutazione, in contraddittorio con la ditta, nell'ambito della determinazione dell'indennità alla stessa spettante.</p> <p>Si rappresenta che le informazioni richieste saranno fornite in ossequio alle previsioni normative e alle disposizioni delle autorità competenti. Circa la sicurezza della proprietà dell'osservante, si garantisce che la medesima non sarà in nessun caso compromessa.</p>	A
13	13	Comune di Bozzolo	FERRARI S.R.L.	Fg. 7, p.lla 52	La ditta afferma di essere un'azienda di gestione rifiuti mediante operazioni di recupero e smaltimento.	La soluzione progettuale oggetto del presente procedimento sarà valutata sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché in ambito	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

26 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>La ditta prosegue osservando che l'attività che svolge è regolata da autorizzazione ambientale per impianto di recupero rifiuti, che non può prescindere, a titolo esemplificativo, dalla raccolta e trattamento delle acque meteoriche, dal funzionamento dell'impianto idrico antincendio, dalle barriere perimetrali a verde a mitigazione di polveri e rumori. La ditta elenca dunque una serie di impianti e manufatti, ubicati nel sottosuolo e sopra suolo, potenzialmente interferiti (come da tavola che allega), evidenziando che la realizzazione dell'esproprio sarebbe suscettibile di arrecare gravi danni, tra cui la sospensione dell'attività aziendale.</p> <p>La ditta rileva infatti che qualunque modifica dell'assetto dell'impianto renderebbe necessaria una variante</p>	<p>approvativo del progetto, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee.</p> <p>In ogni caso, si rappresenta che nella successiva fase di PE si provvederà a ridurre l'allargamento della sede ferroviaria a nord, introducendo opportune opere di sostegno della trincea ferroviaria, in modo da ridurre al minimo l'interferenza con il piazzale esistente.</p> <p>Per motivi legati al tracciamento ferroviario, risulta invece impossibile prevedere una traslazione del tracciato verso sud.</p> <p>Da ultimo, si prende atto di quanto comunicato dalla ditta in merito all'effettivo stato dei luoghi e si rappresenta che lo stesso sarà comunque accertato in contraddittorio</p>	
--	--	--	--	--	--	---	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

27 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>sostanziale all'autorizzazione per lo stoccaggio rifiuti, in assenza della quale si determinerebbe la sospensione dell'attività aziendale.</p> <p>La ditta osserva inoltre che l'esproprio e il ripristino dei manufatti e sottoservizi interferiti comporterebbero gravi danni economici, così come gravi danni sarebbero arrecati dalla riprogettazione del layout interno a seguito della modifica degli spazi del piazzale.</p> <p>La riduzione della superficie dell'impianto, conclude la ditta, comporterebbe altresì un danno commerciale connesso alla diminuita capacità di stoccaggio dei rifiuti.</p> <p>La ditta termina le proprie osservazioni chiedendo di traslare l'ampliamento verso le aree a sud della linea Codogno – Mantova, interessando aree agricole non edificate.</p>	<p>nell'ambito della redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001.</p> <p>Con riferimento agli asseriti danni che subirà la proprietà dell'istante, si segnala che gli stessi, ove effettivamente comprovati, saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'indennità dovuta in ossequio alle previsioni normative di cui al D.P.R. 327/2001.</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

28 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

14	14	Comune di Castellucchio	TENCA ATILIO	Fg. 39, p.lle 1, 90, 3, 169, 81	<p>La ditta svolge le proprie osservazioni con riferimento alla prevista riqualificazione di strada Magnalupo, con la creazione di una nuova curvatura in prossimità del civico n. 1 dell'omonima via, presso il quale risiede.</p> <p>Tale previsione progettuale implicherebbe problematiche connesse alla viabilità di accesso all'abitazione e alla corte agricola insistente sul mappale 169: l'ingresso con cancello automatico, così come l'abitazione, verrebbero a trovarsi troppo vicini alla sede stradale.</p> <p>La ditta, pertanto, avvalendosi di apposita cartografia, rappresenta una soluzione alternativa che, riducendo il raggio di curvatura ovvero anticipando la curva stessa, eviterebbe l'interferenza con la viabilità e consentirebbe il mantenimento delle distanze dalla</p>	Si rappresenta che, nella successiva fase progettuale, verrà valutata la possibilità di riqualificare il tratto di via Magnalupo, al fine di preservare gli accessi esistenti e i relativi sottoservizi.	A
----	----	--------------------------------	---------------------	---------------------------------	--	--	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

29 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>proprietà, senza intaccare in alcun modo le strutture esistenti all'esterno della curva. La ditta evidenzia che le aree poste al lato opposto del sedime di proprietà, che verrebbero interessate con la modifica suggerita, sono costituite da aperta campagna.</p> <p>La ditta, da ultimo, segnala la presenza di una linea elettrica interrata, a servizio dell'abitazione, che verrebbe a trovarsi al di sotto del nuovo sedime stradale.</p>		
15	15	Comune di Piadena Drizzona	MEDOLA FRANCESCO; MAESTRI CARLA (in proprio e in qualità di erede di BALOCCHI ERNESTO); BALOCCHI DANIELA (in qualità di erede di	Fig. 5, p.lla 517, sub 501, 502; p.lla 518 (quest'ultima risultante non censita al Catasto fabbricati)	Gli osservanti, affermata la proprietà delle aree interessate mediante indicazione degli estremi dei relativi atti di provenienza, rilevano che il mappale 517 risulta interamente suddiviso in due abitazioni (una del sig. Medola, l'altra delle sig.re Maestri e Balocchi), mentre il mappale 518 è costituito da una porzione del cortile. La ditta osserva quindi che risulterebbero esclusi dal presente	Si prende atto di quanto affermato dalla ditta, da accertarsi previa presentazione di idonea documentazione probatoria. In merito allo stato dei luoghi, nel prendere atto di quanto comunicato dalla ditta, si rappresenta che lo stesso sarà comunque accertato in contraddittorio nell'ambito della redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, in ossequio	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

30 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

			BALOCCHI ERNESTO)		<p>procedimento ablativo una la residua porzione di cortile, di cui al mappale 518, e l'intera particella 516, adibita ad autorimessa.</p> <p>La ditta evidenzia che l'accesso alla proprietà può esclusivamente avvenire dalla Via Ferrara Altobello e che detto accesso sarebbe incluso nell'area interessata dalla presente procedura, con conseguente interclusione del fondo di proprietà, sia per il periodo di esecuzione dei lavori che successivamente, ad opera ultimata. A tal riguardo la ditta segnala inoltre come la possibilità di accedere alle residue aree di proprietà sarebbe altresì preclusa dalla prevista demolizione dell'edificio insistente sul mappale 517. La ditta chiede pertanto che l'autorità procedente, previo sopralluogo finalizzato alla verifica dello stato di</p>	<p>alle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001.</p> <p>Nell'ambito della redazione del progetto esecutivo saranno valutate le azioni necessarie a garantire l'accesso e la fruizione dell'immobile. Laddove, per esigenze di cantiere o per ragioni di sicurezza, non risultasse possibile intraprendere tali azioni, verrà verificata la sussistenza dei presupposti per l'acquisizione degli eventuali reliquati prodotti e saranno valutate, in termini di indennità dovuta, le conseguenti ricadute economiche sulla proprietà.</p>	A
--	--	--	--------------------------	--	--	---	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

31 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>consistenza dei luoghi, assoggetti ad esproprio, oltre al mappale 517, anche l'ulteriore porzione del mappale 518 ad oggi non interessata, nonché l'intera particella 516, atteso che tali aree costituirebbero un lotto inaccessibile, intercluso e privo di accesso carraio.</p> <p>Chi osserva chiede, da ultimo, che nella determinazione dell'indennità si tenga conto della circostanza che sulle aree interessate insistono le proprie abitazioni, costituenti unico alloggio, evidenziando la necessità che, nel calcolo della somma dovuta a titolo indennitario, siano altresì computate le spese di trasloco.</p> <p>La ditta allega alle proprie osservazioni documentazione fotografica ed una planimetria.</p>	<p>Si rappresenta che l'indennità dovuta sarà calcolata in base alle previsioni normative di cui D.P.R. 327/2001, tenendo conto dello stato dei luoghi rilevato al momento della redazione del verbale di consistenza. In sede di tavolo tecnico, potranno essere valutate le eventuali voci indennitarie richieste, la cui sussistenza dovrà essere effettivamente comprovata.</p>	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

32 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
16	16	Comune di Bozzolo	COMPAGNONI VINCENZO	Fig. 6, p.lle 56, 59, 60, 39, 61, 296, 62, 240, 232, 63, 209, 77, 78; Fig. 5, p.la 18;	<p>La ditta asserisce essere proprietario del fabbricato sito al fg. 6, mapp. 241, nel quale risiede e conduce la propria attività. La ditta afferma inoltre di essere proprietario e coltivatore diretto delle aree censite al fg. 6, mapp. 62, 63, 232, 56, 59, 60, 39, 61, 296, 240, 209 e chiede una rivisitazione del progetto di sovrappasso, che sarebbe necessario traslare verso nord-est al fine di scongiurare la compromissione dello sviluppo futuro della propria attività. La soluzione suggerita, inoltre, sostiene la ditta, renderebbe non più necessaria la realizzazione di barriere antirumore sull'area di sua proprietà.</p> <p>La ditta chiede, inoltre, una revisione progettuale che preveda il collocamento del sovrappasso tra la linea ferroviaria e la SS10 – Padana Inferiore, in modo da ridurre l'area</p>	<p>La viabilità in progetto NV25 posta al km 65+400 circa ripristina il collegamento a seguito della soppressione del PL su SP64. Si rappresenta che la posizione planimetrica di tale viabilità è stata concordata con gli Enti locali nell'ambito del procedimento approvativo dell'intervento ferroviario.</p> <p>Si evidenzia che il riposizionamento del ramo nord tra la linea ferroviaria e la SS10 oggetto di richiesta non garantirebbe il rispetto della vigente normativa. La soluzione auspicata</p>	<p>R</p> <p>R</p>

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

33 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>agricola oggetto di esproprio e di far convergere il cavalcavia sul nodo viabilistico tramite una rotatoria, così da garantire la continuità di via Tezzoglio.</p> <p>La ditta prosegue osservando che, oltre ai danni strettamente connessi all'espropriazione di terreni adibiti a coltivazione, vi sarebbero quelli correlati alla riduzione degli aiuti comunitari in ragione della diminuzione della superficie coltivata, nonché alla riduzione del fatturato per la connessa contrazione della produzione.</p> <p>Da ultimo, la ditta osserva, con riferimento alla Normativa Nitrati, l'impossibilità di rispettarne le previsioni in merito allo smaltimento degli effluenti in ragione della minore disponibilità di terreno connessa</p>	<p>dalla ditta non risulta pertanto perseguibile.</p> <p>Nel prendere atto di quanto asserito dalla ditta osservante, si rappresenta che l'indennità dovuta per l'interessamento delle aree di proprietà nell'ambito del presente procedimento, sarà calcolata in base alle previsioni normative di cui D.P.R. 327/2001 e s.m.i..</p>	A
--	--	--	--	--	--	---	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

34 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					all'esecuzione dell'opera. La ditta chiede dunque che venga tenuto conto di tali circostanze in sede di determinazione dell'indennità.		
17	17	Comune di Marcaria	BANDINELLI S.P.A.	Fg. 31, p.la 12; Fg. 21, p.lle 71, 227, 246, 76, 175; 79, sub. 1; 54, sub. 1; p.lle 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 206, 207, 230, 218, 212, 210, 211, 213, 232, 246; Fg. 31, p.la 175, sub. 1	La ditta osserva, preliminarmente, come l'intervento progettato sia suscettibile di creare gravi disagi e parziali interruzioni dell'attività aziendale svolta, che dovranno necessariamente essere oggetto di indennizzo. La ditta osservante, in primo luogo, enuncia dettagliatamente la documentazione allegata alle osservazioni presentate, in particolare: la planimetria sovrapposta con l'elencazione numerata di tutti i manufatti, interrati e fuori terra, a vario titolo interessati dalla procedura; l'elenco (con foto) degli impianti e manufatti esistenti.	Si rappresenta che l'indennità dovuta per l'interessamento delle aree di proprietà nell'ambito del presente procedimento, sarà calcolata in base alle previsioni normative di cui D.P.R. 327/2001 e s.m.i. Si prende atto di quanto comunicato dalla ditta in merito allo stato dei luoghi e si rappresenta che lo stesso sarà comunque accertato in contraddittorio con la ditta medesima nell'ambito della redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001.	A A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

35 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>La ditta conclude quindi la prima parte di osservazioni chiedendo che gli appezzamenti di terreno censiti al fg. 21, p.la 71 e al fg. 31, p.la 12, parzialmente interessati da esproprio, siano interamente acquisiti dall'espropriante, senza frazionamento.</p> <p>Nel proseguire, la ditta svolge talune osservazioni in merito al raccordo ferroviario previsto per la spedizione/ricezione dei rotabili, evidenziando, in primo luogo, come i rotabili usualmente utilizzati per la spedizione merci siano di tipo "E17 EAOS" e "E27 EANOS" in muta da 22 carri, altresì rappresentando come l'attuale configurazione dei binari renda necessaria, da parte dell'impresa ferroviaria, una doppia manovra (11 carri da istradare su ciascuno dei due binari presa/consegna). Con la</p>	<p>Nell'ambito delle successive fasi della procedura espropriativa sarà valutata la possibilità di acquisire le porzioni relitte sulla base dell'effettiva sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa.</p> <p>A seguito delle osservazioni ricevute, è stata valutata la possibilità di accogliere le richieste proposte ma, per le particolari condizioni al contorno ed i vincoli legati al tracciato ferroviario, va necessariamente confermato il progetto presentato.</p> <p>Si evidenzia inoltre che i due binari tronchi a disposizione nella stazione di Marcaria hanno un modulo utile di 200 m circa.</p>	<p>A</p> <p>R</p>
--	--	--	--	--	--	---	---------------------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

36 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>modifica progettuale, il punto d'innesto tra l'infrastruttura ferroviaria nazionale e il raccordo sarà circa al km 68+820: a tal proposito, la ditta chiede quindi conferma della lunghezza utile che si otterrebbe per i rotabili in fase di consegna/ritiro, senza dover spezzare la muta, quindi in un'unica manovra, istradando indifferentemente la muta stessa sul tronchino di destra o di sinistra.</p> <p>Ancora con riferimento al punto di innesto tra infrastruttura ferroviaria nazionale e raccordo, circa al km 68+820, la ditta rileva come lo stesso potrebbe essere posizionato già al km 68+830 lo scambio di tipo "doppio inglese" e realizzato un doppio binario parallelo fino circa al km 69+230, riutilizzando rotaie e materiali di armamento già esistenti.</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

37 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>Altra alternativa ritenuta funzionale dalla ditta sarebbe quella di prevedere l'innesto tra infrastruttura ferroviaria nazionale e raccordo al km 69+230, ma nel senso di marcia che va da Mantova in direzione Cremona, mediante realizzazione di 2 binari indipendenti fino all'ingresso dello stabilimento al km 68+820.</p> <p>La ditta prosegue sottolineando, quindi, la necessità di ridefinizione del contratto di raccordo e delle relative planimetrie con la previsione del punto di innesto al km 68+820, oppure 69+230, in modo da poter operare, in qualità di raccordato, al di fuori del Decreto ANSF 1/2015.</p> <p>La ditta continua chiedendo, in qualità di residente raccordato, di poter ricevere e spedire i rotabili anche in fase di interruzione di linea, atteso l'impatto insostenibile di un'eventuale</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

38 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>sospensione dell'attività per 24/30 mesi.</p> <p>La ditta conclude le proprie osservazioni ribadendo che l'area oggetto della procedura è interessata da un'ingente quantità di impianti funzionali all'esercizio dell'attività aziendale, svolta in forza di autorizzazione ambientale di impianto di recupero rifiuti, che, in caso di modifica degli impianti, andrebbe parimenti modificata.</p> <p>Tra le numerose criticità, la ditta evidenzia quella connessa all'impossibilità di eliminare la barriera acustica posta sul lato sud; quella correlata all'impossibilità di modificare la pendenza dei piazzali per la raccolta delle acque meteoriche da trattare; quella legata alla sicurezza per il rischio</p>	<p>In merito alle criticità evidenziate si segnala che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la barriera esistente lato sud della proprietà potrà essere ripristinata a seguito dell'intervento ferroviario; - l'impianto di smaltimento acque potrà essere ripristinato a seguito degli interventi ferroviari, riposizionando canalette e altri elementi di raccolta; - le recinzioni esistenti potranno essere ripristinate in posizione compatibile con l'allargamento della sede ferroviaria. 	A
--	--	--	--	--	--	--	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

39 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					di furti di rottami metallici in assenza di recinzioni e sistemi di allarme. La ditta, conclusivamente, rappresenta la propria disponibilità a svolgere incontri tecnici finalizzati all'adozione di modalità di progettazione e realizzazione dell'opera che siano il meno impattanti possibile sui beni e sull'attività svolta.		
18	18	Comune di Tornata	ZANELLI GIUSEPPE; ZANELLI ROBERTO; ZANELLI EZIO	Fg. 4, p.lla 64	La ditta afferma, in via di premessa, di essere proprietaria delle aree censite al fg. 4, p.lle 62, 63, 64. Chi osserva segnala quindi che la prevista soppressione del passaggio a livello precluderebbe l'accesso al proprio fondo e a quelli attigui. La ditta chiede quindi che RFI provveda ad individuare un percorso che garantisca l'accesso al proprio fondo e a quelli attigui, compensando i	Si prende atto di quanto comunicato che sarà comunque oggetto di accertamento previa presentazione di idonea documentazione probatoria. Si rappresenta che il raddoppio della linea ferroviaria avviene a sud della linea storica e che, pertanto, le particelle poste a nord, così come i relativi accessi, non dovrebbero risultare interferiti. Nel caso in cui fossero da ripristinare degli accessi mediante strade bianche potranno	A A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

40 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					proprietari sui cui fondi graveranno le servitù di passaggio.	essere valutate nella successiva fase progettuale.	
19	19	Comune di Castellucchio	CAPRIOLI BRUNA; CAPRIOLI CLARA	Fg. 37, p.lle 1, 3, 155, sub 1, 3, 4; Fg. 36, p.la 53	La ditta chiede che l'accesso al proprio fondo (denominato "Tosche", censito al mappale 155, sub 1, 3, 4) dalla Strada Dosso Sabbioni, compromesso dal previsto esproprio, sia garantito mediante costituzione di servitù di passaggio sul fondo attiguo. La ditta seguita segnalando che sull'area censita al fg. 37, p.la 156, insiste un fabbricato rurale, catalogato D/10, non rilevato da visura catastale. A tal riguardo la ditta afferma la propria disponibilità all'eventuale demolizione del fabbricato, posto in fregio alla ferrovia, previo ottenimento di congrua indennità.	Nell'ambito della redazione del progetto esecutivo ed in fase di esecuzione dei lavori saranno valutate le azioni necessarie per garantire l'accesso all'immobile. Si prende atto di quanto dichiarato dalla ditta, che sarà oggetto di verifica mediante consultazione dei registri catastali e nell'ambito dell'accertamento dello stato di consistenza dei luoghi.	A A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

41 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

20	20	Comune di Bozzolo	GIRARDI EMANUELA	Fig. 6, p.la 907	<p>La ditta, nel rilevare che la prevista occupazione temporanea delle aree di sua proprietà interessa l'accesso pedonale e carraio all'unità immobiliare ivi insistente e nel prendere atto dell'ingrandimento della viabilità conseguente alla realizzazione dell'intervento, chiede che venga comunque garantita la piena, comoda e continua accessibilità pedonale e veicolare, analoga a quella attuale.</p> <p>La ditta prosegue le proprie osservazioni chiedendo una revisione del progetto che non renda necessaria la realizzazione del muro di contenimento previsto all'angolo e a ridosso della proprietà. La ditta chiede inoltre garanzie in ordine alle possibili conseguenze sulla staticità degli immobili conseguenti all'esecuzione dei lavori.</p>	<p>Nell'ambito della redazione del progetto esecutivo ed in fase di esecuzione dei lavori saranno valutate le azioni necessarie per garantire l'accesso all'immobile alle condizioni <i>ante operam</i>. Laddove, per esigenze di cantiere o per ragioni di sicurezza, non risultasse possibile intraprendere tali azioni, saranno valutate, in termini di indennità dovuta, le conseguenti ricadute economiche sulla proprietà.</p> <p>Si segnala che la soluzione progettuale oggetto del presente procedimento sarà valutata sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché nell'ambito dell'iter approvativo afferente ogni altro profilo, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee.</p>	<p>A</p> <p>NC</p>
----	----	-------------------	------------------	------------------	---	---	----------------------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

42 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>La ditta afferma ancora che, per la presenza di falda molto alta, la tenuta geologica del terreno interessato dall'intervento richiederebbe studiati accorgimenti tecnici e verifiche idrogeologiche finalizzate a valutare consistenza e idoneità del terreno a sostenere il carico dell'infrastruttura garantendone la staticità. La ditta chiede quindi l'esecuzione delle predette verifiche e la pubblicazione dei risultati ottenuti.</p> <p>La ditta continua evidenziando che la realizzazione dell'opera, per dimensione volumetrica, prossimità alle abitazioni e stravolgimento dell'attuale assetto ambientale, sarà suscettibile di comportare un impatto negativo sul valore dell'unità immobiliare, oltre ad arrecare un danno</p>	<p>Con riferimento agli asseriti danni che subirà la proprietà dell'istante, si segnala che gli stessi, ove effettivamente comprovati, saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'eventuale indennità dovuta in ossequio alle previsioni normative di cui al D.P.R. 327/2001.</p>	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

43 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>biologico per i residenti della zona, da quantificarsi in termini economici.</p> <p>La ditta, quindi, auspica l'adozione di una soluzione progettuale differente, che preveda il superamento stradale della linea ferroviaria senza modifica della viabilità esistente, ovvero senza interessamento dell'area di Via del Dosso. In particolare, la ditta suggerisce di avviare l'intervento di variante perpendicolarmente a Viale Valzania, in modo da garantire comunque l'accessibilità al centro del paese senza esigenza di innalzamento del terrapieno posto a ridosso delle abitazioni di Viale Valzania né interessamento della viabilità di Via del Dosso.</p>	<p>Si evidenzia che il progetto della nuova viabilità NV24, concordato con gli Enti locali nell'ambito dell'iter approvativo dell'intervento ferroviario, prevede un tracciato che, nel rispettare la normativa vigente e al fine di scongiurare demolizioni, è fortemente vincolato dalle preesistenze. Alla luce di quanto premesso, non si ritiene possibile prevedere una modifica del progetto nel senso auspicato dalla ditta.</p> <p>Si rappresenta inoltre che, nella configurazione finale, tutti gli accessi presenti su via Valzania risultano mantenuti con le medesime caratteristiche di quelli attualmente esistenti.</p>	R

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

44 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

21	21	Comune di Castellucchio	SANFELICI MARA	Fig. 38, p.lla 64	<p>In primo luogo, la ditta afferma come non siano chiari i parametri e criteri con cui sono state definite le fasce di esproprio delle proprietà fronteggianti Via Gabbiana dal passaggio a livello sito al km 78+463 – Via della Repubblica, verso Gabbiana, lato destro.</p> <p>Proseguendo, la ditta dichiara di non reputare corretto il previsto esproprio delle fasce di proprietà individuate sul lato destro della strada Gabbiana in direzione Castellucchio – Gabbiana, in quanto interessanti aree cortive private e recinzioni di tre lotti di terreno residenziali edificati, su cui insistono allacciamenti privati alle utenze pubbliche nonché sottoservizi di vario genere. La ditta afferma quindi essere più razionale ed economico l'interessamento, per le finalità di cui alla presente procedura, dei terreni a</p>	<p>Si rappresenta che il progetto di riqualifica del tratto di via Magnalupo, in corrispondenza della particella di proprietà della ditta istante, non prevede interventi specifici ma solo il rifacimento della pavimentazione stradale in raccordo con l'esistente, senza allargamenti né interferenze con recinzioni e accessi privati.</p>	NC
----	----	-------------------------	----------------	-------------------	---	--	-----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

45 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>vocazione esclusivamente agricola ubicati sul lato opposto della strada.</p> <p>Una diversa soluzione progettuale che interessi i terreni collocati sul lato opposto, oltre ad essere coerente con quanto richiesto dal Comune di Castellucchio con propria nota del 29 settembre 2022, preserverebbe le abitazioni di persone anziane e disabili ed impedirebbe il collocamento della nuova infrastruttura viaria eccessivamente a ridosso delle aree cortive e degli immobili residenziali.</p> <p>Da ultimo, la ditta rileva la necessità che, durante l'esecuzione dei lavori, il quartiere posto al di là del PL di Viale della Repubblica non rimanga isolato in ragione della chiusura del PL citato nelle more della realizzazione del sottopasso pedonale e del cavalcaferrovia NV30.</p>	<p>Le opere sostitutive del PL soppresso saranno realizzate in modo tale da consentire la circolazione in ingresso e uscita dal quartiere.</p>	A
--	--	--	--	--	---	--	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

46 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

22	22	Comune di Castellucchio	SANFELICI DANTE	Fg. 38, p.la 84, sub 5, 6	<p>La ditta, in via preliminare, rileva l'erroneità della documentazione progettuale consultata atteso che l'unità immobiliare identificata al Fg. 38, mapp. 84, sub. 6 non appartiene alla categoria C/6 bensì C/2, trattandosi non di garage ma di fabbricato ad uso magazzino.</p> <p>La ditta prosegue evidenziando che la porzione di immobile non interessata da demolizione è strutturalmente connessa (anche per gli impianti ivi presenti) alla porzione da demolire. La ditta afferma quindi la necessità che la porzione residua sia sottoposta ad interventi strutturali, edilizi ed impiantistici al fine di garantirne l'agibilità.</p>	<p>Si prende atto di quanto comunicato segnalando tuttavia che l'identificazione delle categorie e qualità dei cespiti oggetto di occupazione è desunta da quanto riportato nei registri catastali. Si rappresenta comunque che quanto evidenziato dalla ditta sarà oggetto di verifica e riscontro nella successiva fase della procedura espropriativa.</p> <p>Nella successiva fase procedurale, verranno valutati in dettaglio la quota parte di fabbricato da prevedere in demolizione e gli eventuali interventi di ripristino della quota parte rimanente della struttura, al fine di garantirne l'agibilità.</p> <p>Con riferimento alle modalità esecutive della demolizione e dello smaltimento del materiale, queste verranno svolte, a cura del soggetto</p>	<p>A</p> <p>A</p>
----	----	-------------------------	-----------------	---------------------------	---	---	---------------------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

47 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>Ancora con riferimento al fabbricato da demolire, la ditta segnala che la copertura del medesimo è costituita da cemento-amianto, con conseguente necessità di adozione di ogni corretta procedura operativa e di smaltimento, ai sensi della L.R. 17/2003.</p> <p>La ditta seguita chiedendo di concordare tipologia e tracciato della recinzione da realizzare al confine tra la propria area e la porzione di terreno espropriato, al fine di mantenere integro e funzionale l'accesso carraio ed il collegamento alla pubblica via mediante passaggio sul mapp. 77, di altrui proprietà.</p> <p>La ditta tiene inoltre a specificare come ogni onere di carattere attuativo, autorizzativo, di rimessa in pristino, di sicurezza, catastale, notarile ed</p>	<p>realizzatore, in ossequio alle disposizioni normative vigenti.</p> <p>Si prende atto di quanto osservato e si rappresenta che, nella successiva fase della procedura espropriativa, si concorderanno le attività da porre in essere al fine di compensare gli oneri per il rifacimento della recinzione a confine e mantenere l'accesso carraio esistente.</p> <p>Si segnala che tutte le spese inerenti la procedura espropriativa saranno a carico del beneficiario dell'espropriazione. Restano invece a</p>	<p>A</p> <p>A</p>
--	--	--	--	--	---	--	---------------------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

48 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>amministrativo sia posto a carico dell'ente espropriante.</p> <p>Da ultimo, la ditta osserva come la progettazione del <i>"Ripristino percorso pedonale da sottopasso di stazione a Via Gabbiana a seguito soppressione P.L. al km 78+463"</i> debba necessariamente essere rivista in modo tale da garantire accesso ed uscita, con qualsiasi mezzo, dalla p.lla 77, costituente l'unico passaggio dalla proprietà alla pubblica via.</p>	<p>carico della ditta le eventuali spese necessarie per i passaggi intermedi eventualmente mancanti per l'aggiornamento dei registri catastali non rispondenti all'effettiva situazione patrimoniale e gli aggiornamenti relativi alla medesima situazione patrimoniale.</p> <p>Si precisa che, nella successiva fase, sarà previsto il mantenimento dell'accesso carraio da via Gabbiana a sud della linea ferroviaria, compatibilmente con il percorso pedonale di progetto.</p>	A
23	23	Comune di Castellucchio	BRESCIANI FRANCO; MONTAGNA MARIA	Fg. 38, mapp. 65	In primo luogo, la ditta afferma come non siano chiari i parametri e criteri con cui sono state definite le fasce di esproprio delle proprietà fronteggianti	Si rappresenta che il progetto di riqualifica del tratto di via Magnalupo, in corrispondenza della particella di proprietà della ditta istante, non	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

49 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>Via Gabbiana dal passaggio a livello sito al km 78+463 – Via della Repubblica, verso Gabbiana, lato destro.</p> <p>Proseguendo, la ditta dichiara di non reputare corretto il previsto esproprio delle fasce di proprietà individuate sul lato destro della strada Gabbiana in direzione Castellucchio – Gabbiana, in quanto interessanti aree cortive private e recinzioni di tre lotti di terreno residenziali edificati, su cui insistono allacciamenti privati alle utenze pubbliche nonché sottoservizi di vario genere. La ditta afferma quindi essere più razionale ed economico l'interessamento, per le finalità di cui alla presente procedura, dei terreni a vocazione esclusivamente agricola ubicati sul lato opposto della strada. Una diversa soluzione progettuale che interessi i terreni collocati sul lato</p>	<p>prevede interventi specifici ma solo il rifacimento della pavimentazione stradale in raccordo con l'esistente, senza allargamenti né interferenze con recinzioni e accessi privati.</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

50 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>opposto, oltre ad essere coerente con quanto richiesto dal Comune di Castellucchio con propria nota del 29 settembre 2022, preserverebbe le abitazioni di persone anziane e disabili ed impedirebbe il collocamento della nuova infrastruttura viaria eccessivamente a ridosso delle aree cortive e degli immobili residenziali.</p> <p>La ditta osserva, ancora, come la progettazione del <i>“Ripristino percorso pedonale da sottopasso di stazione a Via Gabbiana a seguito soppressione P.L. al km 78+463”</i> debba necessariamente essere rivista in modo tale da garantire accesso ed uscita, con qualsiasi mezzo, dalla p.lla 77, su cui gli osservanti vantano diritto di passaggio.</p> <p>Da ultimo, la ditta rileva la necessità che, durante l'esecuzione dei lavori, il</p>	<p>Si segnala che, nella successiva fase progettuale, verrà previsto il mantenimento dell'accesso carraio da via Gabbiana a sud della linea ferroviaria, compatibilmente con il percorso pedonale di progetto.</p> <p>Le opere sostitutive del PL soppresso saranno realizzate in modo tale da</p>	<p>A</p> <p>A</p>

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

51 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					quartiere posto al di là del PL di Viale della Repubblica non rimanga isolato in ragione della chiusura del PL citato nelle more della realizzazione del sottopasso pedonale e del cavalcaferrovia NV30.	consentire la circolazione in ingresso e uscita dal quartiere.	
24	24	Comune di Castellucchio	BONIGOLI GIANNI	Fg. 38, p.lle 66, 77	In primo luogo, la ditta afferma come non siano chiari i parametri e criteri con cui sono state definite le fasce di esproprio delle proprietà fronteggianti Via Gabbiana dal passaggio a livello sito al km 78+463 – Via della Repubblica, verso Gabbiana, lato destro. Proseguendo, la ditta dichiara di non reputare corretto il previsto esproprio delle fasce di proprietà individuate sul lato destro della strada Gabbiana in direzione Castellucchio – Gabbiana, in quanto interessanti aree cortive private e recinzioni di tre lotti di terreno residenziali edificati, su cui insistono	Si rappresenta che il progetto di riqualifica del tratto di via Magnalupo, in corrispondenza della particella di proprietà della ditta istante, non prevede interventi specifici ma solo il rifacimento della pavimentazione stradale in raccordo con l'esistente, senza allargamenti né interferenze con recinzioni e accessi privati.	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

52 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>allacciamenti privati alle utenze pubbliche nonché sottoservizi di vario genere. La ditta afferma quindi essere più razionale ed economico l'interessamento, per le finalità di cui alla presente procedura, dei terreni a vocazione esclusivamente agricola ubicati sul lato opposto della strada.</p> <p>Una diversa soluzione progettuale che interessi i terreni collocati sul lato opposto, oltre ad essere coerente con quanto richiesto dal Comune di Castellucchio con propria nota del 29 settembre 2022, preserverebbe le abitazioni di persone anziane e disabili ed impedirebbe il collocamento della nuova infrastruttura viaria eccessivamente a ridosso delle aree cortive e degli immobili residenziali.</p> <p>La ditta osserva, ancora, come la progettazione del <i>"Ripristino percorso</i></p>	<p>Si segnala che, nella successiva fase progettuale, verrà previsto il</p>	A
--	--	--	--	--	--	---	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

53 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p><i>pedonale da sottopasso di stazione a Via Gabbiana a seguito soppressione P.L. al km 78+463” debba necessariamente essere rivista in modo tale da garantire accesso ed uscita, con qualsiasi mezzo, dalla p.lla 77.</i></p> <p>Da ultimo, la ditta rileva la necessità che, durante l'esecuzione dei lavori, il quartiere posto al di là del PL di Viale della Repubblica non rimanga isolato in ragione della chiusura del PL citato nelle more della realizzazione del sottopasso pedonale e del cavalcaferrovia NV30.</p>	<p>mantenimento dell'accesso carraio da via Gabbiana a sud della linea ferroviaria, compatibilmente con il percorso pedonale di progetto.</p> <p>Le opere sostitutive del PL soppresso saranno realizzate in modo tale da consentire la circolazione in ingresso e uscita dal quartiere.</p>	A
25	25	Comune di Castellucchio	PINZI GIULIANA (in nome e per conto di PINZI LIVIO)	Fig. 38, p.lle 66, 77	In primo luogo, la ditta afferma come non siano chiari i parametri e criteri con cui sono state definite le fasce di esproprio delle proprietà fronteggianti Via Gabbiana dal passaggio a livello sito al km 78+463 – Via della	Si rappresenta che il progetto di riqualifica del tratto di via Magnalupo, in corrispondenza della particella di proprietà della ditta istante, non prevede interventi specifici ma solo il rifacimento della pavimentazione stradale in raccordo con l'esistente,	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

54 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>Repubblica, verso Gabbiana, lato destro.</p> <p>Proseguendo, la ditta dichiara di non reputare corretto il previsto esproprio delle fasce di proprietà individuate sul lato destro della strada Gabbiana in direzione Castellucchio – Gabbiana, in quanto interessanti aree cortive private e recinzioni di tre lotti di terreno residenziali edificati, su cui insistono allacciamenti privati alle utenze pubbliche nonché sottoservizi di vario genere. La ditta afferma quindi essere più razionale ed economico l'interessamento, per le finalità di cui alla presente procedura, dei terreni a vocazione esclusivamente agricola ubicati sul lato opposto della strada.</p> <p>Una diversa soluzione progettuale che interessi i terreni collocati sul lato opposto, oltre ad essere coerente con quanto richiesto dal Comune di</p>	<p>senza allargamenti né interferenze con recinzioni e accessi privati.</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

55 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>Castellucchio con propria nota del 29 settembre 2022, preserverebbe le abitazioni di persone anziane e disabili ed impedirebbe il collocamento della nuova infrastruttura viaria eccessivamente a ridosso delle aree cortive e degli immobili residenziali.</p> <p>La ditta osserva, ancora, come la progettazione del <i>“Ripristino percorso pedonale da sottopasso di stazione a Via Gabbiana a seguito soppressione P.L. al km 78+463”</i> debba necessariamente essere rivista in modo tale da garantire accesso ed uscita, con qualsiasi mezzo, dalla p.lla 77.</p> <p>Da ultimo, la ditta rileva la necessità che, durante l'esecuzione dei lavori, il quartiere posto al di là del PL di Viale della Repubblica non rimanga isolato in ragione della chiusura del PL citato</p>	<p>Si segnala che, nella successiva fase progettuale, verrà previsto il mantenimento dell'accesso carraio da via Gabbiana a sud della linea ferroviaria, compatibilmente con il percorso pedonale di progetto.</p> <p>Le opere sostitutive del PL soppresso saranno realizzate in modo tale da consentire la circolazione in ingresso e uscita dal quartiere.</p>	<p>A</p> <p>A</p>
--	--	--	--	--	--	---	---------------------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

56 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					nelle more della realizzazione del sottopasso pedonale e del cavalcaferrovia NV30.		
26	26	Comune di Castellucchio	MAFFEZZOLI ELSA; URBANI ALESSANDRO; URBANI ENZO	Fig. 38, p.lla 73	La ditta, come già rilevato con le osservazioni presentate in data 17 gennaio 2021, afferma che, al foglio 38 mappale 73, il progetto prevede la demolizione di un'intera tettoia, realizzata previa concessione comunale rilasciata in data 19 giugno 1992, protocollo 171/P1. A proposito di tale manufatto, la ditta osserva come lo stesso sia stato autorizzato a partire da una distanza di m 14 dal binario, chiedendo pertanto che il progetto venga modificato in conformità con quanto previsto nella concessione comunale, nella quale confluivano anche le osservazioni di Ferrovie dello Stato. La ditta, a sostegno di quanto asserito, allega uno stralcio dell'autorizzazione comunale citata.	Si evidenzia che la tettoia prevista in demolizione interferisce con l'allargamento della sede ferroviaria il quale, nel tratto interessato, è previsto a sud per questioni geometriche di tracciamento del binario. Si rappresenta che non è possibile ridurre l'impronta dell'intervento, in questo tratto già ridotta al minimo. I danni arrecati, laddove accertati, saranno compensati con la corresponsione dell'indennità, da calcolarsi in base al disposto del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.	R

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

57 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

27	27	Comune di Castellucchio	SACCANI RENZO	Fg. 32, p.lle 94, 96; Fg. 42, p.la 17; Fg. 68, p.la 32, sub 220	<p>La ditta chiede in primo luogo conferma che il fossato adiacente alla ferrovia ma interamente gravante sulla sua proprietà venga nuovamente realizzato come ora esistente e funzionante, atteso che lo stesso rappresenta l'unica possibilità di far pervenire l'acqua necessaria ad irrigare l'intera proprietà.</p> <p>La ditta chiede, in secondo luogo, che vengano realizzate barriere antirumore, sebbene la distanza dal binario superi i limiti minimi previsti per legge.</p>	<p>Si precisa che costituisce obbligo, per il soggetto aggiudicatore, garantire il ripristino di tutti i servizi interferiti nella realizzazione delle opere. I servizi interferiti devono essere ripristinati con le medesime caratteristiche funzionali che gli stessi possedevano prima della realizzazione delle opere, come rilevate al momento della redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso.</p> <p>Si segnala che il progetto in approvazione è corredato di apposito studio, dal quale deriva il dimensionamento delle opere di mitigazione acustica tali da garantire il rispetto dei limiti definiti dalla vigente normativa (D.P.R. 459/98). Ove le</p>	<p>A</p> <p>NC</p>
----	----	--------------------------------	----------------------	---	---	--	----------------------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

58 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>La ditta prosegue rappresentando la necessità che si adottino, ai fini della riduzione delle vibrazioni nel terreno, gli accorgimenti normativamente previsti per i centri abitati, sebbene l'abitazione non sia in un centro abitato.</p> <p>Da ultimo, con riguardo all'area da assoggettare a servitù, la ditta richiede di conoscerne le caratteristiche, rappresentando la propria ferma opposizione al progettato intervento, in quanto preclusivo delle proprie libertà e privacy, ed altresì auspicando</p>	<p>sudette opere di mitigazione non siano previste, lo studio acustico non ha evidenziato criticità.</p> <p>Il progetto è corredato di uno studio Vibrazionale, volto a garantire il rispetto dei valori di riferimento dettati dalle norme tecniche UNI di settore. Tali studi sono stati sottoposti alle valutazioni delle amministrazioni competenti nell'ambito del procedimento di Valutazione dell'Impatto Ambientale dell'intervento.</p> <p>La servitù da imporre sui cespiti di proprietà dell'osservante afferisce alla mitigazione ambientale dell'opera mediante piantumazione di alberi aventi la funzione di mitigare il rumore derivante dall'esercizio ferroviario. La piantumazione delle essenze arboree</p>	<p>NC</p> <p>NC</p>
--	--	--	--	--	--	--	-----------------------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

59 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					l'inserimento della prevista servitù sul lato opposto dei binari, privo di abitazioni.	deve essere quindi funzionale alla finalità mitigativa e non può essere prevista in siti differenti da quelli ritenuti idonei allo scopo dai progettisti dell'opera ferroviaria. Tuttavia, in fase di realizzazione delle opere, verrà verificata la possibilità di ottimizzare le previsioni progettuali al fine di cagionare il minor danno possibile in esito a quanto osservato.	
28	28	Comune di Castellucchio	ROSSI MARZIA; BERTOLDI MARIA; ROSSI GIOVANNI	Fig. 31, p.lle 58, 59, sub 6, 7, 8, 9	La ditta, in primo luogo, rileva che, dalla consultazione del progetto, risulterebbe che l'area dell'unico passo carraio di accesso alla proprietà sia soggetta ad esproprio, con conseguente necessità di previsione e realizzazione di un nuovo accesso carraio e pedonale ovvero di opportune opere di raccordo per consentire l'accesso alle 6 unità immobiliari tramite il passaggio oggi esistente.	Si rileva che l'accesso alla proprietà sita al km 79+600 risulta interessato dall'intervento di raddoppio della sede ferroviaria. Si rappresenta pertanto che, nelle successive fasi, verrà opportunamente ridotto l'intervento, prevedendo di spostare la recinzione ferroviaria in corrispondenza del limite della barriera antirumore, in modo da ripristinare l'accesso esistente.	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

60 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>La ditta prosegue evidenziando che l'esproprio relativo al mappale 59, sub 7, implica un'eccessiva prossimità dell'opera ferroviaria all'abitazione, tale da impedire il passaggio di automezzi verso le autorimesse esistenti e il rispetto delle distanze dai confini. A tal riguardo, la ditta chiede che la distanza tra nuovo confine con la proprietà ferroviaria ed abitazioni sia stabilita nella misura minima di m. 5.</p> <p>La ditta, infine, con riferimento all'area cortiva soggetta ad occupazione temporanea, rappresenta che la stessa, adeguatamente ripristinata, dovrà tornare nella propria disponibilità. La ditta allega alle proprie osservazioni immagini e planimetrie.</p>	<p>La fruibilità delle autorimesse esistenti verrà garantita in condizioni analoghe a quelle attuali.</p> <p>Per quanto attiene alla distanza dell'opera ferroviaria dalle abitazioni, si rileva che il progetto prevede l'adozione di tutti i presidi atti a garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario nonché delle abitazioni medesime.</p> <p>Si precisa che, al termine dei lavori, il possesso delle aree in occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sarà restituito all'istante, previa riduzione in pristino stato, ovvero nelle medesime condizioni rilevate in contraddittorio tra le parti.</p>	<p>A</p> <p>A</p>
--	--	--	--	--	---	--	---------------------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

61 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

29	29	Comune di Piadena Drizzona	PROPRIETARI E RESIDENTI DEGLI IMMOBILI SITI IN VIA DEL POPOLO, 47, 49, 51, 53	/	<p>La ditta, in via di premessa, afferma di aver riscontrato l'interessamento, come area di cantiere, dell'area circostante l'ingresso del civico n. 51 di Via del Popolo.</p> <p>A tal riguardo, la ditta afferma che lo stradello interno al civico 51 costituisce proprietà privata e rappresenta l'unica via di accesso alle proprie abitazioni. Le già ridotte dimensioni dello stradello, afferma la ditta, consentono l'accesso di un mezzo per volta e l'ulteriore impedimento costituito dalle attrezzature e dagli operai al lavoro potrebbe rendere rischioso, anche per l'incolumità degli abitanti e degli stessi addetti, il passaggio dei mezzi necessari, oltre a rendere difficoltoso, se non impossibile, il transito di eventuali mezzi di soccorso e di veicoli commerciali e industriali per eventuali opere di ristrutturazione.</p>	<p>Si evidenzia che il progetto definitivo della cantierizzazione è stato redatto in funzione della disponibilità delle aree tecnicamente funzionali dell'opera, nel rispetto dei vincoli ambientali e paesaggistici presenti sul territorio ed è tecnicamente cantierizzabile. Tuttavia, nella fase esecutiva, presa visione dei luoghi e delle opere da realizzare, nonché delle specifiche disposizioni impartite dalle autorità competenti, potrà essere valutata una diversa soluzione per l'area di cantiere di interesse dell'osservante.</p> <p>Il soggetto realizzatore dell'intervento ha l'onere di porre in essere tutti i presidi atti a minimizzare gli impatti da cantiere in ossequio alle normative di settore e alle disposizioni delle autorità competenti.</p>	NC
----	----	----------------------------------	--	---	--	--	-----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

62 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>Inoltre, prosegue la ditta, la carenza di parcheggi disponibili nelle vicinanze delle abitazioni costituirebbe un ulteriore elemento di disagio.</p> <p>Posto quanto sopra, la ditta richiede una revisione del progetto tale da escludere l'interessamento dell'area interna ed immediatamente esterna del civico 51 di Via del Popolo, auspicando l'utilizzo degli ulteriori ampi spazi presenti nelle vicinanze (es. campi lato ferrovia).</p> <p>La ditta, conclusivamente, indicati i recapiti ai quali rivolgersi per eventuali comunicazioni ed allegate planimetrie esplicative, rappresenta la propria disponibilità al raggiungimento di un accordo.</p>		
30	30	Comune di Marcaria	MORELLI PASQUA	/	L'osservante, proprietaria di aree non interessate dal presente procedimento, chiede che sia garantito l'attraversamento del sovrappasso di	Si evidenzia che il collegamento tra i due mappali potrà essere mantenuto prevedendo, nella successiva fase progettuale, una strada bianca al di	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

63 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					collegamento dei mappali 118 del fg. 35 e 89 del fg. 37, al fine di avere accesso al sedime di proprietà e consentirne la lavorazione. Chi osserva auspica quindi la realizzazione del passaggio in adiacenza alla ferrovia, nel tratto realizzato senza terrapieno.	sotto del cavalferrovia, in adiacenza alla recinzione ferroviaria.	
31	31	Comune di Castellucchio	CECCHIN AZZURRA; COSTA MATTEO; MONDINI MARIA PIA; ZANGROSSI ROMANO; MALAGUTI LAURA; ZANGROSSI ANDREA; ZANGROSSI BARBARA; ZANGROSSI PATRIZIA	Fg. 26, p.lla 66; Fg. 26, p.lla 69; fg. 26, p.lla 55, sub 3, 4, 5	La ditta, a mezzo del proprio legale, afferma che il progetto in questione e la relativa azione espropriativa, priva dell'indicazione dei criteri di quantificazione dell'indennizzo, presenterebbero criticità tali da incidere in maniera consistente su aree ed immobili di proprietà, come da rilievi contenuti in documento peritale redatto dal tecnico incaricato ed allegato alle osservazioni. La perizia allegata concentra la propria attenzione su un tratto del tracciato di	Si precisa che le indennità di esproprio sono determinate sulla base del disposto normativo di cui al D.P.R. 327/2001 e che i criteri di stima sono illustrati nella Relazione giustificativa della spesa per le espropriazioni, documento progettuale contraddistinto con codifica NM2503D43RHAQ0000001C. Con riferimento al tratto di viabilità NV30 che si innesta su via Repubblica,	NC NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

64 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					collegamento stradale tra il cavalcaferrovia n° 30, posto al km 77+999,61 della linea Codogno – Cremona – Mantova, ed il quartiere residenziale “Landine”, ubicato a sud – est del centro abitato del Comune di Castellucchio. Nello specifico, il tratto interessato dalle osservazioni riguarda gli ultimi 100 metri del nuovo tracciato, prima del suo innesto in Via della Repubblica, in affiancamento agli edifici che affacciano su Via Gandolfo. Con riferimento alla proprietà di cui al fg. 26, mapp. 66, la perizia evidenzia come la distanza attuale dell’edificio dal confine di proprietà sia pari a 3,66 m, con la conseguenza che, contrariamente a quanto evincibile dalla cartografia di progetto, l’esproprio si estenderebbe sin contro l’edificio e il nuovo tracciato stradale passerebbe	si segnala che, nella successiva fase progettuale, sarà valutata la possibilità di inserire un solo marciapiede lato sud, lato in cui sono presenti accessi alle particelle in oggetto, in modo da ridurre l’impronta degli interventi e preservare le recinzioni e gli accessi attualmente esistenti. Con riferimento allo stato dei luoghi interessati, nel prendere atto di quanto emerso dalla documentazione allegata alle osservazioni, si precisa che lo stesso sarà comunque accertato in contraddittorio al fine di verificare la correttezza dei rilievi risultanti dal progetto in relazione a quanto asserito nella perizia di parte.	
--	--	--	--	--	--	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

65 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>tangente alla parete che ne delimita il perimetro al lato nord.</p> <p>In relazione alla proprietà censita al fg. 26, mapp. 69, la perizia rileva che sulla porzione interessata da esproprio insiste parte della scala che collega la quota del cortile esterno al piano rialzato dell'abitazione, con conseguente necessità di sua demolizione e completa ricostruzione in posizione diversa.</p> <p>Secondo la ditta, quindi, la cartografia di base sulla quale è stato sviluppato il progetto definitivo non rappresenterebbe in modo preciso lo stato dei luoghi, soprattutto riguardo la distanza che corre fra gli edifici e la nuova sede stradale in progetto. A tal proposito, nel documento A allegato alla perizia, la ditta rappresenta l'esatta situazione dello stato dei luoghi, mediante indicazione delle effettive</p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

66 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>quote rilevate sul posto. Nel successivo allegato B, la ditta effettua una sovrapposizione tra il progettato intervento e la planimetria recante i dati e le quote effettive, rappresentando l'incongruità con l'elaborato grafico redatto dai progettisti dell'intervento ferroviario.</p> <p>Afferma la ditta che la strada in progetto, in funzione del servizio che dovrà svolgere, risulterebbe indubbiamente identificabile, ai sensi del 2° comma dell'art. 2 del D.Lgs. 285/1992, in classe E – Strada Urbana di quartiere.</p> <p>A ben vedere, peraltro, la stessa soluzione progettuale prevista sembrerebbe, per il tratto stradale in oggetto, ricalcare le misure minime imposte dal D.M. del 05.11.2001 per tale categoria di strada.</p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

67 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>Con pieno spirito collaborativo la ditta intende quindi porre all'attenzione dei progettisti che la distanza attualmente esistente fra i confini di proprietà delle ditte assoggettate ad esproprio rispetto a quelle delle proprietà poste a nord variano da un minimo di 11,13 m ad un massimo di 11,60 m, una distanza, cioè, più che sufficiente a consentire la realizzazione del tronco stradale in progetto nell'area che risulta definita dai muri di cinta esistenti su entrambi i lati stradali e che delimitano le rispettive proprietà.</p> <p>L'area così definita, sebbene di proprietà privata (parte della part. 146 del fg. 26), risulta parzialmente occupata dalla pubblica Via Gandolfo, precisamente nel tratto che si diparte da Via della Repubblica fino alla curva che vede il prosieguo verso sud della Via</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

68 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>Gandolfo e un fosso di scolo delle acque meteoriche.</p> <p>Conclude quindi la perizia che la distanza minima rilevata fra le recinzioni, pari a 11,13 m, consentirebbe la realizzazione della strada in progetto senza ricorso agli espropri delle particelle in interesse.</p> <p>L'alternativa progettuale suggerita, afferma da ultimo la ditta, oltre al rispetto della normativa vigente, consentirebbe la realizzazione della carreggiata del collegamento di larghezza uguale, se non superiore, a quella della strada che sovrappassa la ferrovia e garantirebbe un notevole risparmio economico per il soggetto realizzatore dell'infrastruttura.</p>		
32	32	Comune di Piadena Drizzona	BIANCHI SANDRO; BIANCHI MARCO SILVIO; BIANCHI ANDREA	Fig. 12, p.la 99	La ditta, in via di premessa, segnala un'intervenuta modifica della proprietà dell'area interessata, della quale ad oggi risulta proprietaria per 6/16 la società	Si prende atto di quanto comunicato in ordine all'effettiva proprietà dell'area interessata, che sarà comunque oggetto di verifica nelle successive fasi,	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

69 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

			TEODORO; BIANCHI PIETRO MARTINO; TOSI NORMA; BIANCHI S.R.L.		<p>Bianchi S.r.l., a seguito della cessione delle quote già possedute dai sig.ri Bianchi Sandro, Bianchi Marco Silvio e Tosi Norma.</p> <p>La ditta, nel segnalare di aver già presentato osservazioni in data 14 gennaio 2021, evidenzia che sul mappale interessato dal presente procedimento insiste una strada carraia privata, di cui risulta comproprietaria, con accesso da Via San Lorenzo, della larghezza di 6 m, a servizio delle aree di proprietà. La ditta afferma di godere, su tale strada, di una servitù di passaggio, sin dall'atto di acquisto del terreno sul quale insiste il proprio opificio industriale (mapp. 13 e 213). La strada, prosegue la ditta, svolge la funzione indispensabile di accesso per</p>	<p>previa presentazione di idonea documentazione probatoria. Stante quanto premesso, costituisce onere dell'istante regolarizzare l'eventuale disallineamento tra l'effettiva proprietà e l'intestazione catastale.</p> <p>In via di premessa, si evidenzia che la presente procedura di partecipazione dei privati sostituisce quella avviata con avviso pubblicato in data 17 dicembre 2020. L'esigenza di ripetere la procedura partecipativa è conseguenza della significativa integrazione progettuale effettuata, resasi necessaria a seguito delle richieste pervenute da Regione Lombardia e MASE ai fini del coordinamento del progetto dell'opera ferroviaria con l'ulteriore progetto dell'autostrada regionale Cremona – Mantova, condiviso con il territorio. Il</p>	A
--	--	--	--	--	---	---	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

70 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>mezzi di soccorso, esodo in caso di necessità, accesso dei mezzi di manutenzione e di ogni mezzo funzionale all'esercizio dell'attività industriale svolta nell'opificio di proprietà (a tal riguardo, la ditta allega diverse immagini di recenti interventi di manutenzione svolti nell'area di proprietà).</p> <p>La ditta osserva, quindi, che il restringimento della strada connesso alla realizzazione dell'opera la renderebbe inutilizzabile per gli scopi citati, rischiando altresì di implicare il blocco dell'attività svolta per il venir meno delle necessarie condizioni di sicurezza.</p> <p>La ditta chiede pertanto che venga mantenuta la piena proprietà, integrità e disponibilità del mappale in questione.</p>	<p>progetto di variante, oggetto dell'attuale procedura, comporta una significativa modifica del piano degli espropri, sia sotto il profilo quantitativo delle aree da espropriare che in relazione ai soggetti interessati dalla procedura.</p> <p>Stante quanto premesso, si rappresenta che il progetto è stato aggiornato riducendo l'impronta degli interventi ed eliminando localmente il sistema di raccolta acque, al fine di preservare la strada carraia privata con i limiti di recinzione esistenti che prevedono una larghezza della strada privata pari a 7.50 m circa nel tratto iniziale, per poi stringersi fino a 4,50m per la quasi totalità della sua estensione.</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

71 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>A tal fine, con le osservazioni del 14 gennaio 2021, cui la medesima ditta fa richiamo, la stessa auspicava l'adozione delle medesime soluzioni tecniche adottate per le aree contigue, per le quali era prevista la realizzazione del solo muro di contenimento, senza opere complementari costituite dal fosso di guardia e dallo stradello di servizio, che invaderebbero il mapp. 99.</p> <p>Nelle medesime osservazioni, la ditta proseguiva rilevando come il fosso di guardia e lo stradello di servizio potessero essere realizzati solo nella porzione a sud della nuova ferrovia e che esisterebbe la possibilità di mantenere il binario nord con una linea leggermente più a sud di quella attuale, in modo da mantenerlo più lontano dalle aree in questione.</p>		

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

72 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>La ditta richiedeva, ancora, il mantenimento della funzionalità della strada anche durante il periodo di cantiere.</p> <p>La ditta conclude le attuali osservazioni (così come quelle già presentate in data 14 gennaio 2021) rendendosi disponibile ad un incontro tecnico volto a vagliare le possibili soluzioni alternative, funzionali a scongiurare l'interessamento della strada insistente sul mapp. 99 e, quindi, il verificarsi di un danno irreversibile, che ritiene comunque sproporzionato rispetto alla pubblica utilità perseguita con la realizzazione dell'opera.</p>		

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

73 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

33	33	Comune di Bozzolo	MARCANTE CLAUDIA; BOLDI COTTI DANIELE; SACCENTI CRISTINA; ZANDEGÙ MASSIMO; ZANDEGÙ ROBERTO; CROTTI ARTURO; BRAGA ADELE; LOSI MARCO	Fig. 8, p.lle 13, 11, 23, 20, 25, 30	<p>La ditta rappresenta la propria ferma opposizione alla realizzazione dell'intervento affermandone la lesività sotto il profilo paesaggistico, naturalistico, urbanistico e, ancora, di viabilità. La ditta svolge quindi una digressione sulla storia architettonica ed urbanistica dell'area di intervento, al fine di testimoniare il prestigio.</p> <p>La ditta osserva quindi che la realizzanda opera appare eccessiva per dimensioni, a fronte di una necessità viaria di scarsa rilevanza e pone attenzione sulla riduzione del valore che subirebbero gli immobili di proprietà nell'ipotesi in cui l'opera stessa venisse realizzata.</p> <p>La ditta si sofferma inoltre sulla situazione di pericolo connessa alla circostanza per la quale, ad opera ultimata, le proprietà Boldi Cotti e Marcante verrebbero a versare i passi</p>	<p>In via di premessa, si segnala che la soluzione progettuale oggetto del presente procedimento sarà valutata sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché nell'ambito dell'iter approvativo afferente ogni altro profilo, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee.</p> <p>In ogni caso, si rappresenta che la soppressione del PL sito alla pk 63+960 su via Cremona comporta la necessità di progettare una viabilità sostitutiva che ripristini i collegamenti oggi esistenti.</p> <p>In particolare, la necessità di garantire l'accesso alla Stazione ha implicato la sistemazione di via del Dosso che, nel tratto finale, diventa carrabile per collegarsi a via Valzania.</p>	NC
----	----	-------------------	---	--------------------------------------	--	--	-----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

74 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>carrai direttamente sulla nuova strada a doppia corsia con impossibilità di avere alcuna visuale delle uscite.</p> <p>La ditta prosegue quindi affermando che, a confine della proprietà, vi sarebbero recinzioni risalenti ai primi anni del '900, compromesse dalla realizzazione dell'opera ed intimando di percorrere ogni possibile via giudiziale al fine di veder tutelati i propri diritti ed interessi.</p> <p>Sotto il profilo tecnico, la ditta evidenzia che, valutando con attenzione la quantità di persone che utilizzano l'automobile per raggiungere la stazione, la prevista realizzazione di una strada a doppia corsia in fondo a Via Del Dosso con raccordo con Viale Valzania non sia affatto condivisibile.</p> <p>Diversamente, in considerazione dello scarso volume di traffico veicolare diretto in stazione, la ditta suggerisce</p>	<p>Per quanto riguarda i passi carrai, non si evidenziano particolari criticità, atteso che il nuovo percorso è stato progettato con velocità di cartello pari a 20 e 10km\h che consentono idonei spazi di arresto.</p> <p>Nel confermare, pertanto, la soluzione progettuale adottata, si segnala che, nella successiva fase, sarà possibile prevedere la collocazione di ulteriore segnaletica verticale (specchi) per aumentare la visibilità nelle manovre di uscita dai passi carrai ritenuti più penalizzati.</p>	
--	--	--	--	--	---	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

75 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>L'adozione di una soluzione meno costosa che preveda l'inserimento di una strada a senso unico alternato.</p> <p>La ditta seguita quindi rappresentando un'ulteriore criticità, correlata alla presenza, in fondo a Via del Dosso, dell'entrata carraia della CIMA, con conseguente traffico di tir che, di fatto, comporta un blocco della viabilità. A tal riguardo, la ditta osserva come una soluzione meno impattante possa essere costituita dalla realizzazione di un sottopasso che si colleghi alla nuova rotonda prevista in progetto la quale, a sua volta, colleghi alla strada provinciale, ex SS10 Padana Inferiore.</p> <p>La ditta continua osservando inoltre che le opere, come progettualmente previste, andrebbero ad interessare un'area sulla quale insistono sorgive, con conseguente danno ecologico e</p>		
--	--	--	--	--	---	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

76 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>rischio per la staticità delle infrastrutture che saranno realizzate.</p> <p>La ditta manifesta, infine, la propria perplessità in merito alla prevista realizzazione di una rampa con annessa area pedonale e ciclabile, atteso che la stessa si dimostrerebbe comunque non percorribile da persone anziane o affette da handicap.</p> <p>Conclusivamente, le osservazioni presentate si soffermano sulle situazioni personali dei singoli firmatari, concordi nella ferma opposizione alla realizzazione dell'opera e all'interessamento delle aree di proprietà per le finalità di cui al presente procedimento.</p>		
34	34	Comune di Castellucchio	CAVALLARA GIULIANO; PAGLIONE ANGELO;	Fg. 35, p.la 108, sub 301, 304	La ditta evidenzia in via di premessa che la quota di proprietà già appartenuta al sig. Cavallara Marco e risultante dall'elenco dei soggetti interessati è stata da questi ceduta ai	Si prende atto di quanto comunicato in ordine all'effettiva proprietà dell'area interessata, che sarà comunque oggetto di verifica nelle successive fasi, previa presentazione di idonea	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

77 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
			GIAMPIETRO ALESSIA		<p>sig.ri Paglione Angelo e Giampietro Alessia.</p> <p>La ditta rileva quindi che, dalla consultazione della cartografia, l'area in oggetto pare, seppur marginalmente, interessare i due passi carrai costituenti le uniche vie di accesso carrabile alle proprietà.</p> <p>La ditta osserva inoltre che l'allargamento della sede stradale in corrispondenza dei lotti di proprietà implicherebbe comunque l'avvicinamento della stessa alle recinzioni attuali e ai relativi passi carrai, con conseguente pericolo per gli autoveicoli in entrata ed uscita dalle singole proprietà, in contrasto con i</p>	<p>documentazione probatoria. Stante quanto premesso, costituisce onere dell'istante regolarizzare l'eventuale disallineamento tra l'effettiva proprietà e l'intestazione catastale.</p> <p>Si rappresenta che gli interventi in progetto non interessano la particella di proprietà della ditta osservante, atteso che il collegamento della nuova viabilità NV29 alla pk 76+185 con la strada esistente avviene immediatamente prima, in modo da non interferire con passi carrai e recinzioni.</p>	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

78 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>principi di sicurezza dettati dal Codice della strada.</p> <p>Alla luce di quanto sopra, la ditta conclude chiedendo una revisione della soluzione progettuale prospettata, con lo spostamento dell'inizio della rampa verso il passaggio a livello esistente.</p>		
35	35	Comune di Piadena Drizzona	FAVAGROSSA MIRELLA	Fig. 7, p.lle 300, 302	<p>La ditta rileva, in via preliminare, l'erronea rappresentazione grafica, nella planimetria che allega, della particella 300.</p> <p>Da tale erronea rappresentazione, afferma la ditta, deriva che la prevista occupazione temporanea comporterebbe la completa occupazione del lato fronte strada della proprietà, con conseguente impossibilità di accedere all'abitazione, all'area pertinenziale e al garage.</p> <p>La ditta chiede quindi una revisione del piano particellare che elimini l'erronea rappresentazione grafica del mappale</p>	<p>Si rappresenta che la particella 300 è correttamente rappresentata e in linea con il reticolo catastale.</p> <p>In ogni caso, si evidenzia che il progetto definitivo della cantierizzazione è stato redatto in funzione della disponibilità delle aree tecnicamente funzionali dell'opera, nel rispetto dei vincoli ambientali e paesaggistici presenti sul territorio ed è tecnicamente cantierizzabile. Tuttavia, nella fase esecutiva, presa visione dei luoghi e delle opere da realizzare, nonché delle specifiche disposizioni impartite dalle autorità competenti,</p>	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

79 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					300 e, conseguentemente, una modificazione del progetto in ordine alle aree da occupare per esigenze di cantiere, in modo da garantire il libero accesso alla proprietà.	potrà essere valutata una diversa soluzione per l'area di cantiere di interesse dell'osservante; saranno comunque poste in essere tutte le azioni necessarie a garantire l'accesso all'immobile, anche in fase di cantierizzazione.	
36	36	Comune di Mantova	BONDAVALLI ANNA; DAOLIO FABIO	Fg. 42, p.lle 236, 37, sub 1, 2	La ditta osserva di aver preso atto che la presente procedura interessa non solo i box insistenti sul mappale 37, bensì anche il lotto di cui al mappale 236. Con riferimento a tale ultima particella, la ditta rileva che, come già rappresentato con le osservazioni del 15 gennaio 2021, sulla stessa insiste un impianto di energia da fonte rinnovabile (fotovoltaico) regolarmente autorizzato dalla Provincia di Mantova. Nei box insistenti sul mappale 37, interessati da esproprio e demolizione, la ditta	Si prende atto di quanto asserito in ordine allo stato dei luoghi, che verrà comunque accertato in contraddittorio con la ditta interessata nell'ambito della redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001.	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

80 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>evidenzia esservi un locale tecnico contenente impianti necessari al funzionamento del fotovoltaico.</p> <p>Ciò premesso, la ditta chiede che in fase esecutiva si limiti il più possibile l'estensione delle aree da espropriare, al fine di consentire il mantenimento, sull'area di cui al mappale 37, di un locale tecnico contenente gli impianti necessari al funzionamento del fotovoltaico, ed evitare quindi la rimozione del medesimo dall'area censita con particella 236.</p> <p>La riduzione dell'area da assoggettare ad esproprio, afferma la ditta, sarebbe conseguibile non prevedendo il collocamento della rete metallica di delimitazione della proprietà ferroviaria, bensì lasciando che il confine della stessa sia costituito dalle</p>	<p>La proprietà prevista in demolizione al km 87 circa (D47) è interferita dagli interventi di raddoppio della linea ferroviaria che in questo tratto si amplia a sud, trovandosi a ridosso dell'attuale limite della recinzione ferroviaria. Non è possibile prevedere l'allargamento del sedime verso nord per vincoli geometrici di tracciato ferroviario.</p>	R
--	--	--	--	--	--	---	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

81 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>sole barriere antirumore che saranno realizzate.</p> <p>Da ultimo, riguardo alle citate barriere, al fine di limitare i possibili danni all'irraggiamento e, quindi, alla resa dell'impianto fotovoltaico, la ditta richiede che i pannelli in polycarbonato posti sopra il muro siano, per i primi 50 cm, opachi, per i restanti 1,5 m, trasparenti, in modo da consentire il passaggio dei raggi solari.</p>	<p>Nelle successive fasi progettuali sarà valutata la possibilità di prevedere pannelli trasparenti negli ultimi 1,5 m dell'altezza totale della barriera antirumore. Tale possibilità sarà confermata a valle di uno studio acustico <i>ad hoc</i> che verifichi eventuali ricadute sui ricettori prospicienti la linea ferroviaria sul lato sud e ne riscontri il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente.</p>	A
37	37	Comune di Castelluccio	BOMPIERI FRANCO	Fg. 32, p.lle 70, 88	<p>La ditta chiede, in primo luogo, il mantenimento dell'accesso al ponte sul canale Osone Vecchio, costituente l'unico ingresso ai terreni di proprietà, posti a nord del canale stesso.</p>	<p>Si rappresenta che l'accesso ai fondi agricoli di proprietà della ditta può realizzarsi ricollegando l'attuale strada bianca sul nuovo ramo di via Fontana che, sottopassando il cavalcavia ferroviario, si pone parallelo alla linea ferroviaria. Il dettaglio della ricucitura</p>	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

82 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>La ditta prosegue chiedendo che sia salvaguardata la cabina elettrica per forza motrice situata sul mappale 70, in prossimità del confine con l'area censita al fg. 32, mapp. 146.</p> <p>La ditta seguita segnalando che, in fregio alla strada, è situato l'impianto di irrigazione dei terreni, con origine dal confine con l'area censita al fg. 32, mapp. 146.</p> <p>La ditta, da ultimo, chiede che sia lasciato il minor reliquato possibile in capo alla proprietà e che sia previsto un indennizzo adeguato in considerazione della necessità di rimodulazione e dell'impianto di irrigazione e dell'impossibilità del suo funzionamento durante la fase realizzativa dell'opera.</p>	<p>verrà inserito nella successiva fase progettuale.</p> <p>Si prende atto di quanto comunicato dalla ditta osservante e si rappresenta che lo stato dei luoghi sarà comunque accertato in contraddittorio con la ditta medesima nell'ambito della redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001. Si rappresenta che gli eventuali danni arrecati alla proprietà dell'istante saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'indennità dovuta in ossequio alle previsioni normative di cui al citato D.P.R.</p> <p>Si evidenzia, da ultimo, che, nelle successive fasi, verrà verificata l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'acquisizione di porzioni di</p>	A
--	--	--	--	--	--	--	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

83 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
						terreno residui, attualmente non interessate dal presente procedimento, in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001.	
38	38	Comune di Tornata	DURANTINI ARIANNA; DURANTINI SUSI	Fg. 2, p.lle 6, 17, 90	<p>La ditta osserva che le aree di proprietà risultano interessate da esproprio per deviazione della SP31 e chiede l'esproprio totale delle aree censite con mappali 17 e 90, oltre all'acquisizione della porzione di particella 6 racchiusa tra il nuovo sottopasso e la SP31.</p> <p>La ditta chiede, infine, il ripristino dei due accessi alla proprietà delle medesime dimensioni attuali.</p>	<p>Si rappresenta che, nelle successive fasi della procedura espropriativa, verrà verificata l'eventuale sussistenza dei presupposti per l'acquisizione di porzioni di terreno residui, attualmente non interessate dal presente procedimento, in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001.</p> <p>Si segnala che gli accessi alla proprietà sono mantenuti in corrispondenza del ramo nord della rampa stradale di progetto, non appena raggiunge la quota di piano campagna. Per eventuali ottimizzazioni della posizione e della dimensione degli</p>	<p>A</p> <p>A</p>

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

84 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

						accessi si rimanda alla successiva fase progettuale.	
39	39	Comune di Piadena Drizzona	GRIFO MARCHETTI S.R.L.	Fig. 13, p.la 169, sub 502, 503	<p>La ditta osserva che la realizzazione della rotonda a raso sulla statale ex SP ed ex SS10 nonché la strada di arroccamento posta a servizio delle attività presenti in zona sono suscettibili di causare enormi difficoltà all'attività svolta e al suo futuro sviluppo.</p> <p>In particolare, la ditta osserva che il progettato intervento implicherebbe un sostanziale dimezzamento del piazzale antistante gli uffici (come da documentazione che allega), oggi utilizzato per ingresso e uscita di automezzi e parcheggio di dipendenti e visitatori.</p> <p>Il previsto esproprio, prosegue la ditta, avrebbe la conseguenza di ridurre a 2 ml l'accesso all'area di proprietà, di</p>	<p>Nel premettere che la soluzione progettuale oggetto del presente procedimento sarà valutata sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché nell'ambito dell'iter approvativo afferente ogni altro profilo, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee, si rappresenta che, nella successiva fase progettuale, verrà approfondito lo studio relativo alla viabilità di arrocco affinché siano mantenuti gli accessi all'area commerciale e garantiti i piazzali e parcheggi esistenti.</p> <p>In ogni caso, con riferimento agli asseriti danni che subirà la proprietà dell'istante, si segnala che gli stessi, ove</p>	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

85 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>fatto impedendo l'ingresso ad ogni genere di vettura, in spregio alla normativa vigente.</p> <p>La ditta seguita evidenziando che la riduzione dell'area implicherebbe altresì la perdita della capacità edificatoria della stessa, cui conseguirebbero l'impossibilità di prevedere futuri ampliamenti e un consistente deprezzamento degli immobili.</p> <p>In definitiva, la ditta richiede che vengano apportate al progetto della citata strada di arroccamento le modifiche necessarie a garantire il rispetto delle normative nazionali e regionali, nel contemperamento tra esigenze pianificatorie ed interessi e diritti dei privati.</p> <p>La ditta, da ultimo, diffida l'autorità espropriante dal dare seguito al presente procedimento, intimando sin</p>	<p>effettivamente comprovati, saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'indennità dovuta in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001.</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

86 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					da ora il ricorso ad ogni opportuna tutela in sede giudiziale.		
39	39	Comune di Piadena Drizzona	SOLARA S.R.L.	Fg. 13, p.lla 167, sub 501, 502, 503, 504	<p>La ditta osserva che il progettato intervento prevede la realizzazione di una nuova strada di arroccamento e collegamento con Via Ferraris in prossimità dell'intersezione con la statale ex SP ed ex SS10.</p> <p>Lo sviluppo di tale strada impatterebbe in modo gravoso sul sedime di proprietà, locato da decenni alla Conad Centro Nord che ne occupa gli spazi per attività commerciali e per le connesse aree di servizio, obbligatorie ai sensi di legge ai fini dell'esercizio delle predette attività.</p> <p>Il progettato intervento, prosegue la ditta, inciderebbe in modo gravoso sul valore della proprietà e sulla commerciabilità della stessa,</p>	<p>Nel premettere che la soluzione progettuale oggetto del presente procedimento sarà valutata sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché nell'ambito dell'iter approvativo afferente ogni altro profilo, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee, si rappresenta che, nella successiva fase progettuale, verrà approfondito lo studio relativo alla viabilità di arrocco affinché siano mantenuti gli accessi all'area commerciale e garantiti i piazzali e parcheggi esistenti.</p> <p>In ogni caso, con riferimento agli asseriti danni che subirà la proprietà dell'istante, si segnala che gli stessi, ove</p>	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

87 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>pregiudicandone altresì lo svolgimento delle attività oggi svolte.</p> <p>La ditta asserisce quindi che la scelta progettuale predisposta sarebbe viziata con riferimento ai principi di logicità, ragionevolezza, economicità nonché proporzionalità dell'azione amministrativa nel contemperamento di contrapposte esigenze.</p> <p>La rilevanza della situazione tratteggiata dalla ditta sarebbe stata altresì rappresentata dal Sindaco del Comune di Piadena Drizzona con propria nota del 30 settembre 2022.</p> <p>In definitiva, la ditta richiede che vengano apportate al progetto della citata strada di arroccamento le modifiche necessarie a garantire il rispetto delle normative nazionali e regionali, nel contemperamento tra esigenze pianificatorie ed interessi e diritti dei privati.</p>	<p>effettivamente comprovati, saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'indennità dovuta in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001.</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

88 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					La ditta, da ultimo, diffida l'autorità espropriante dal dare seguito al presente procedimento, intimando sin da ora il ricorso ad ogni opportuna tutela in sede giudiziale.		
41	41	Comune di Piadena Drizzona	FERRAMENTA MARCHETTI DI BUSI ROSA & C. S.N.C.	Fig. 13, p.lla 217	<p>La ditta osserva che la realizzazione della rotonda a raso sulla statale ex SP ed ex SS10 nonché la strada di arroccamento posta a servizio delle attività presenti in zona renderebbero impossibile la prosecuzione dell'attività commerciale svolta.</p> <p>Il previsto esproprio comporterebbe la riduzione di oltre due terzi dell'area antistante il punto vendita, rendendo impossibile l'accesso e lo svolgimento delle ordinarie attività.</p> <p>Il nuovo ingresso posizionato in curva, oltre a rappresentare un pericolo per la circolazione dei veicoli, precluderebbe, in ragione delle dimensioni</p>	Nel premettere che la soluzione progettuale oggetto del presente procedimento sarà valutata sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché nell'ambito dell'iter approvativo afferente ogni altro profilo, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee, si rappresenta che, nella successiva fase progettuale, verrà approfondito lo studio relativo alla viabilità di arrocco affinché siano mantenuti gli accessi all'area commerciale e garantiti i piazzali e parcheggi esistenti.	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

89 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>notevolmente ridotte (3,5 ml), l'ingresso a fornitori e clienti.</p> <p>La presente procedura ablativa, prosegue la ditta, impedirebbe l'effettuazione di ogni attività di carico e scarico delle merci, oltre a rendere insufficienti gli spazi adibiti a parcheggio e quelli per l'esposizione della merce ingombrante.</p> <p>La ditta seguita evidenziando che la riduzione dell'area implicherebbe altresì la perdita della capacità edificatoria della stessa, cui conseguirebbero l'impossibilità di prevedere futuri ampliamenti e un consistente deprezzamento degli immobili.</p> <p>In definitiva, la ditta richiede che vengano apportate al progetto della citata strada di arroccamento le modifiche necessarie a garantire il rispetto delle normative nazionali e</p>	<p>In ogni caso, con riferimento agli asseriti danni che subirà la proprietà dell'istante, si segnala che gli stessi, ove effettivamente comprovati, saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'indennità dovuta in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001.</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

90 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					regionali, nel contemperamento tra esigenze pianificatorie ed interessi e diritti dei privati. La ditta, da ultimo, diffida l'autorità espropriante dal dare seguito al presente procedimento, intimando sin da ora il ricorso ad ogni opportuna tutela in sede giudiziale.		
42	42	Comune di Piadena Drizzona	FERLINGHETTI GIUSEPPINA; STANGA GREGORIO	Fig. 7, p.lla 363, sub 1, 2	La ditta, in via di premessa, osserva che l'immobile interessato dal presente procedimento è costituito da abitazione con ampia area adibita a giardino e prosegue rilevando come l'intera area di sua proprietà assoggettata al procedimento in questione sia edificabile. In ragione di ciò, la ditta rileva come l'assoggettamento dell'area al procedimento espropriativo implichi un danno economico, connesso alla riduzione di superficie e volume edificabile, e contesta l'applicazione	Si prende atto di quanto comunicato dalla ditta osservante e si rappresenta che l'indennità dovuta sarà determinata in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001, in funzione dello stato di fatto e di diritto dei luoghi e degli eventuali danni arrecati. Nel prosieguo della procedura saranno altresì approfondite le peculiarità degli immobili interessati e prospettate dalla ditta osservante.	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

91 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>uniforme dei criteri di stima ritendendo piuttosto necessaria una valutazione più attenta alle peculiarità individuali degli immobili assoggettati alla procedura.</p> <p>La ditta prosegue segnalando che, diversamente da quanto rappresentato a pag. 31 della Relazione Giustificativa e come comprovato dalla documentazione fotografica che allega, sull'area di proprietà non risulta insistere alcun fabbricato da demolire.</p> <p>La ditta asserisce, ancora, di non essere a conoscenza di eventuali sistemi di protezione della proprietà durante i lavori, circostanza che prefigurerebbe una condizione di assenza di sicurezza.</p>	<p>Nel prendere atto di quanto affermato dalla ditta riguardo l'effettivo stato dei luoghi, che sarà comunque oggetto di accertamento in contraddittorio nell'ambito della redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, si precisa che la presenza del fabbricato è stata rilevata sulla base della cartografia di progetto, basata su rilievo aerofotogrammetrico.</p> <p>Per quanto concerne la sicurezza della proprietà dell'osservante, si garantisce che la medesima non sarà in nessun caso compromessa durante l'esecuzione dei lavori e saranno</p>	<p>A</p> <p>A</p>
--	--	--	--	--	--	--	---------------------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

92 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>La ditta seguita osservando che sull'area di sua proprietà insiste una pianta, la cui rimozione soggiace al rispetto dell'art. 104 del Regolamento Edilizio Comunale, così come alla previsione di cui all'art. 81 del medesimo regolamento soggiace la rimozione e nuova collocazione della recinzione.</p> <p>Con specifico riferimento alla realizzanda opera, in particolare relativamente al previsto sottovia ciclo – pedonale, la ditta afferma che l'area di proprietà resterebbe confinata sui lati sud ed ovest, con importanti ripercussioni in termini di privacy. Ancora con riferimento all'opera in progetto, la ditta manifesta le proprie perplessità in ordine alla funzionalità</p>	<p>predisposti gli accorgimenti a tal fine necessari.</p> <p>Si evidenzia che la nuova posizione del sottopasso ciclopedonale, concordata con gli Enti locali territorialmente interessati, sarà oggetto di valutazione sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché nell'ambito dell'iter approvativo afferente ogni altro profilo, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee.</p> <p>L'ordinanza che costituirà provvedimento conclusivo del procedimento di approvazione dell'intervento ferroviario, nel sostituire ogni autorizzazione, benessere, permesso, nullaosta o atto</p>	NC
--	--	--	--	--	---	--	-----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

93 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>urbanistica e viabilistica del sottovia, avente oltretutto un'incidenza paesaggistica sproporzionata.</p> <p>La ditta definisce, da ultimo, discrezionale la scelta di interessare alle finalità di cui al presente procedimento l'area di proprietà, atteso che il sedime da assoggettare ad esproprio non è in continuità con la corrispondente fascia sita ad ovest di Via S. Lorenzo Guazzone, oltre ad interessare solo parzialmente il mappale 358.</p> <p>Alla luce di tutto quanto rappresentato, la ditta chiede, in primo luogo, una riconsiderazione dell'estensione dell'area soggetta ad esproprio e la rinuncia alla prevista occupazione temporanea, ovvero, nell'ipotesi in cui tale rinuncia non fosse attuabile, il ripristino dell'area occupata nelle condizioni <i>ante operam</i>.</p>	<p>di assenso comunque denominato, consentirà la realizzazione dell'opera.</p> <p>Si precisa, da ultimo, che, al termine dei lavori, il possesso delle aree in occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sarà restituito all'istante, previa riduzione in pristino stato, ovvero nelle medesime condizioni rilevate in contraddittorio tra le parti.</p>	
--	--	--	--	--	---	---	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

94 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>La ditta chiede, ancora, che si valuti la realizzazione del previsto sottovia procedendo da Vicolo Cantarane, ovvero ai margini del Tessuto Urbano Consolidato, seguendo un percorso più lineare e simile a quello di cui all'originario PD.</p> <p>In subordine, la ditta richiede la piantumazione di apposito diaframma verde come misura atta a mitigare l'impatto paesaggistico del sottovia e a garantire un consono livello di privacy.</p>		
43	43	Comune di Castellucchio	BENATTI ANGELO	Fg. 35, p.lle 50, 51, 52, 53	<p>La ditta evidenzia che una porzione dei mappali 53 e 50, non essendo interessata dal presente procedimento, rimarrà nella propria disponibilità.</p> <p>Riguardo a tale porzione residua, la ditta rappresenta delle perplessità e chiede chiarimenti in ordine alla possibilità di raggiungere la stessa anche con mezzi agricoli, atteso che</p>	<p>Nelle successive fasi saranno valutate le azioni necessarie per garantire l'accesso ai fondi di proprietà anche ai mezzi agricoli.</p> <p>In subordine, sempre in una fase successiva, verrà verificata la sussistenza dei presupposti per l'acquisizione degli eventuali reliquati prodotti.</p>	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

95 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>tale possibilità non sarebbe evincibile dalla documentazione consultata.</p> <p>Nell'ipotesi in cui il fondo non sia raggiungibile con mezzi idonei e, pertanto, non risulti coltivabile, la ditta ne chiede l'acquisizione ai fini della presente procedura.</p> <p>La ditta allega alle proprie osservazioni talune planimetrie esplicative.</p>		
44	44	Comune di Piadena Drizzona	ZANITONI GIANNI	Fig. 14, p.lle 67, 70, 71, 72, 74, 79, 75, 69	<p>La ditta osserva che l'interessamento ai fini della presente procedura dei mappali 67, 70, 71, 74, 79, 75 verrebbe a creare un fondo intercluso tra binario esistente e nuova tratta e ridurrebbe ad una porzione esigua e non coltivabile l'area contraddistinta con mappale 72. La ditta chiede quindi la totale acquisizione della superficie interessata.</p> <p>La ditta prosegue affermando di essere affittuario dell'area contraddistinta con fg. 14, p.la 113, sulla quale insistono</p>	<p>Si rappresenta che, nella successiva fase della procedura espropriativa, in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001, verrà verificata la sussistenza dei presupposti per l'acquisizione degli eventuali reliquati prodotti.</p> <p>Nell'ambito dell'esecuzione della procedura espropriativa sarà accertato lo stato dei luoghi e la presenza dei</p>	A A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

96 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>una motopompa per il pescaggio dell'acqua irrigua utile alla coltivazione di circa 30 ettari di terreno nonché i primi tre innesti dell'impianto necessario all'irrigazione. A tal proposito, la ditta chiede quindi che sia garantito l'accesso al punto di pescaggio e, ove possibile, l'utilizzo dei tre innesti, asserendo che, in caso contrario, la conversione dell'area a colture non irrigue implicherebbe un rilevante danno economico. La ditta allega alle proprie osservazioni documentazione cartografica.</p>	<p>manufatti segnalati. Nel caso in cui gli interventi di progetto dovessero interferire con l'impianto di pompaggio per irrigazione, ne verrà previsto il ripristino con idonea ricollocazione. Nella successiva fase progettuale, inoltre, ove necessario, verrà previsto il mantenimento dell'accesso alla particella 113. Si rappresenta infine che, essendo l'osservante affittuario dell'area interessata, ogni eventuale aggravio nella conduzione del fondo potrà essere oggetto di rivalsa nei confronti dell'affittante.</p>	
45	45	Comune di Piadena Drizzona	ZANITONI WALTER	Fg. 14, p.lle 88, 89, 61, 113, 91	Il sig. Walter Zanitoni afferma di presentare osservazioni con riferimento alla p.la 61, per conto proprio e degli altri comproprietari.		

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

97 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>La ditta osserva che l'interessamento ai fini della presente procedura del mappale 61 citato verrebbe a creare un fondo intercluso tra binario esistente e nuova tratta, del quale pertanto è a richiedere la totale acquisizione da parte dell'autorità espropriante.</p> <p>Con riferimento all'ulteriore area contraddistinta con fg. 14, p.lla 113 di cui risulta comproprietario, la ditta afferma che sulla medesima insistono una motopompa per il pescaggio dell'acqua irrigua utile alla coltivazione di circa 30 ettari di terreno nonché i primi tre innesti dell'impianto necessario all'irrigazione. A tal proposito, la ditta chiede quindi che sia garantito l'accesso al punto di pescaggio e, ove possibile, l'utilizzo dei tre innesti, asserendo che, in caso contrario, verrebbe a prodursi un</p>	<p>Si rappresenta che, nella successiva fase della procedura espropriativa, in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001, verrà verificata la sussistenza dei presupposti per l'acquisizione degli eventuali reliquati prodotti.</p> <p>Nell'ambito dell'esecuzione della procedura espropriativa sarà accertato lo stato dei luoghi e la presenza dei manufatti segnalati. Nel caso in cui gli interventi di progetto dovessero interferire con l'impianto di pompaggio per irrigazione, ne verrà previsto il ripristino con idonea ricollocazione.</p> <p>Nella successiva fase progettuale, inoltre, ove necessario, verrà previsto il mantenimento dell'accesso alla particella 113.</p>	<p>A</p> <p>A</p>
--	--	--	--	--	---	---	---------------------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

98 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					rilevante danno economico per il conduttore del fondo. La ditta allega alle proprie osservazioni documentazione cartografica.		
46	46	Comune di Piadena Drizzona	BRAGA DUILIO	Fig. 13, p.la 152; Fig. 14, p.lle 36, 105, 55; Fig. 15, p.lle 33, 35	La ditta afferma di essere proprietario e conduttore, in qualità di socio della Società Agricola Braga Efrem – Duilio – Pierluigi S.S., dell'area censita al fg. 15, mappale 33. La ditta afferma che su tale area insistono una presa d'acqua e una motopompa per il pescaggio dell'acqua irrigua utile alla coltivazione di circa 6,5 ettari di terreno. La ditta chiede quindi che sia garantito l'accesso al punto di pescaggio asserendo che, in caso contrario, la conversione dell'area a colture non irrigue implicherebbe un rilevante danno economico.	Si prende atto di quanto segnalato dalla ditta, che sarà comunque fatto oggetto di verifica previa presentazione, da parte della ditta medesima, di idonea documentazione probatoria. Nell'ambito dell'esecuzione della procedura espropriativa sarà accertato lo stato dei luoghi e la presenza dei manufatti segnalati. Nel caso in cui gli interventi di progetto dovessero interferire con l'impianto di pompaggio per irrigazione, ne verrà previsto il ripristino con idonea ricollocazione. Nella successiva fase progettuale, inoltre, ove necessario, verrà previsto	NC A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

99 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>La ditta chiede, da ultimo, che sia garantito un accesso sicuro dalla strada di ingresso e uscita al fondo agricolo alla SS10 direzione Mantova, fronte Toninelli Casalinghi.</p> <p>La ditta allega alle proprie osservazioni documentazione cartografica.</p>	<p>il mantenimento dell'accesso al punto di pescaggio.</p> <p>Costituisce obbligo per il soggetto realizzatore garantire il ripristino degli accessi con le medesime caratteristiche antecedenti alla fase realizzativa dell'opera. Si rappresenta che si terrà conto di quanto rappresentato dalla ditta, in ossequio alle previsioni normative di settore.</p>	NC
47	47	Comune di Piadena Drizzona	MALAGGI LUIGI; PARMA LAURA	<p>Fg. 11, p.lle 8, 9; Fg. 12, p.lle 17, 18; Fg. 13, p.la 231; Fg. 4, p.lle 444, 125, sub 1, 2, 3, 4</p>	<p>La ditta, con riferimento alle aree di cui al fg. 12, mapp. 17, 18, evidenzia che le stesse sono interessate dal passaggio della nuova tratta che collega la linea Codogno – Cremona – Mantova a quella Parma – S. Zeno, che divide la proprietà in due parti.</p> <p>Tanto premesso, la ditta rileva come parte significativa della proprietà risulti interclusa dai percorsi ferroviari, tanto da non essere più accessibile, mentre la</p>	<p>Si prende atto di quanto comunicato dalla ditta in merito alla destinazione urbanistica delle aree di sua proprietà interessate dal presente procedimento e si rappresenta che lo stato dei luoghi sarà accertato in contraddittorio con la stessa nell'ambito della redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001. L'indennità dovuta in ragione</p>	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

100 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>restante porzione, data la sua esiguità, risulterebbe non più coltivabile.</p> <p>La ditta chiede quindi che le particelle 17 e 18 del fg. 12, condotte in affitto da coltivatore diretto, sebbene non previste in esproprio, siano interamente acquisite dall'autorità espropriante, richiedendo altresì una determinazione dell'indennità basata sul valore venale dell'area.</p> <p>Con riferimento all'area individuata al fg. 4, mapp. 446, la ditta osserva che la stessa, sebbene azzonata come area destinata a verde privato, è utilizzata come deposito da parte dell'Impresa Costruzioni Malaggi L. S.r.l. La ditta chiede dunque che ai fini della determinazione dell'indennità si tenga conto del valore di utilizzo del bene.</p> <p>Con riferimento all'area di cui al fg. 9, mapp. 11, la ditta evidenzia che la stessa è inserita all'interno di una</p>	<p>dell'interessamento degli immobili di proprietà nell'ambito del presente procedimento sarà determinata in ossequio alle disposizioni di cui al citato D.P.R., in funzione delle effettive consistenze rilevate al momento della redazione del relativo verbale.</p>	
--	--	--	--	--	---	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

101 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>lottizzazione con destinazione residenziale, approvata dal Comune di Piadena con Delibera C.C. n. 33 del 30.06.2010. La ditta chiede quindi che, ai fini del computo dell'indennità, l'area venga considerata non come agricola, bensì come area edificabile con destinazione residenziale.</p> <p>Da ultimo, con riferimento all'area di cui al fg. 13, mapp. 231, la ditta chiede chiarimenti in merito all'utilizzo effettivo dell'area individuata come AS01, al periodo di occupazione, alla tipologia di indennizzo e allo stato delle aree al momento della riconsegna, chiedendo altresì di considerare, ai fini del calcolo dell'indennità, la circostanza che l'area sia attualmente condotta in affitto da coltivatore diretto.</p> <p>La ditta, in conclusione, manifesta la propria disponibilità alla sottoscrizione</p>	<p>Con riferimento allo stato delle aree al momento della riconsegna, si precisa che costituisce obbligo, per il soggetto aggiudicatore, garantire il ripristino nello stato <i>ante operam</i>, delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento, come rilevato al momento della redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso.</p> <p>Si prende atto della disponibilità manifestata dalla ditta e si ribadisce che l'indennità dovuta verrà</p>	A
--	--	--	--	--	---	---	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

102 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>di un accordo bonario relativo all'espropriazione della frazione delle aree di proprietà, nonché a definire nel medesimo accordo l'autorizzazione all'occupazione temporanea, a condizione che la stessa sia limitata alla superficie e al tempo strettamente necessari alla realizzazione dei lavori, con ripristino dello stato <i>ante operam</i> dell'area a lavori ultimati e previo rilascio di idonea garanzia fideiussoria. Quanto alle indennità di esproprio e di occupazione, conclude la ditta, le stesse andranno determinate in ragione del valore venale delle aree, ovvero nella diversa misura che, anche alla luce dell'accoglimento delle richieste suesposte, verrà concordata. La ditta allega alle proprie osservazioni la documentazione nelle stesse citata e stralci di mappa.</p>	<p>determinata in ossequio alle previsioni di cui al citato D.P.R. 327/2001, in funzione dello stato di fatto e di diritto dei luoghi interessati dal presente procedimento.</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

103 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

48	48	Comune di Piadena Drizzona	EDILARCO DI MALAGGI L. S.R.L.	Fig. 5, p.lle 814, 748	<p>La ditta osserva che le aree interessate dalla procedura sono costituite da due posti auto e che risultano pavimentate con massetti autobloccanti e/o grigliato erboso.</p> <p>Alla luce di quanto premesso, la ditta chiede chiarimenti in merito all'utilizzo effettivo del sedime interessato, al periodo di occupazione, alla tipologia di indennizzo e allo stato delle aree al momento della riconsegna, altresì evidenziando che, laddove le stesse venissero danneggiate, ne verrà richiesta la riduzione in pristino stato o, in alternativa, la corresponsione di idoneo rimborso.</p>	<p>Si prende atto di quanto comunicato dalla ditta e si rappresenta che lo stato dei luoghi sarà comunque accertato in contraddittorio con la stessa nell'ambito della redazione del verbale di consistenza ed immissione nel possesso, in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R. 327/2001. L'indennità dovuta in ragione dell'interessamento degli immobili di proprietà nell'ambito del presente procedimento sarà determinata in ossequio alle disposizioni di cui al citato D.P.R., in funzione delle effettive consistenze rilevate al momento della redazione del relativo verbale.</p> <p>Con riferimento allo stato delle aree al momento della riconsegna, si precisa che costituisce obbligo, per il soggetto aggiudicatore, garantire il ripristino nello stato <i>ante operam</i>, delle aree interessate dalla realizzazione</p>	A
----	----	---	--	---------------------------	---	--	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

104 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>La ditta, in conclusione, manifesta la propria disponibilità alla sottoscrizione di un accordo bonario relativo all'occupazione temporanea, a condizione che la stessa sia limitata alla superficie e al tempo strettamente necessari alla realizzazione dei lavori, con ripristino dello stato <i>ante operam</i> dell'area a lavori ultimati e previo rilascio di idonea garanzia fideiussoria. Quanto all'indennità di occupazione, conclude la ditta, essa andrà determinata in ragione del valore venale delle aree, ovvero nella diversa misura che verrà concordata.</p>	<p>dell'intervento, come rilevato al momento della redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso.</p> <p>Si prende atto della disponibilità manifestata dalla ditta e si ribadisce che l'indennità dovuta verrà determinata in ossequio alle previsioni di cui al citato D.P.R. 327/2001, in funzione dello stato di fatto e di diritto dei luoghi interessati dal presente procedimento.</p>	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

105 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

49	49	Comune di Piadena Drizzona	FERRAMENTA MARCHETTI DI BUSI ROSA & C. S.N.C.; GRIFO MARCHETTI S.R.L.; IMBAL CARTON SB S.R.L.; SOLARA S.R.L.; SILVER MARKET S.R.L.; TONINELLI S.P.A.	Fig. 13, p.lla 217 (Ferramenta Marchetti di Busi Rosa & C. s.n.c.); Fig. 13, p.lla 169, sub 502, 503 (Grifo Marchetti S.r.l.); Fig. 13, p.lla 167, sub 501, 502, 503, 504 (Solara S.r.l.); Fig. 13, p.lle 210, 168, 175, sub 501 (Imbal Carton SB S.r.l.); Fig. 13, p.lle 34, sub 0; 36, sub 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 (Toninelli S.p.A.)	La ditta osserva che la realizzazione di una nuova strada di arroccamento in prossimità dell'intersezione e collegamento con la statale ex SP ed ex SS10 incide in modo gravoso sul sedime delle aziende ed attività commerciali presenti in zona, oltre che sulle relative aree di servizio, obbligatorie per l'esercizio delle attività medesime. In tal modo, prosegue la ditta, il progettato intervento è suscettibile di precludere qualsivoglia previsione di sviluppo e possibilità di svolgimento delle attività, riducendo altresì valore e commerciabilità degli immobili di proprietà. La ditta asserisce quindi che la scelta progettuale predisposta, muovendo da una errata ed inidonea rappresentazione dello stato di fatto, sarebbe viziata con riferimento ai	Nel premettere che la soluzione progettuale oggetto del presente procedimento sarà valutata sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché nell'ambito dell'iter approvativo afferente ogni altro profilo, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee, si rappresenta che, nella successiva fase progettuale, verrà approfondito lo studio relativo alla viabilità di arrocco affinché siano mantenuti gli accessi all'area commerciale e garantiti i piazzali e parcheggi esistenti. In ogni caso, con riferimento agli asseriti danni che subiranno le proprietà degli istanti, si segnala che gli stessi, ove effettivamente comprovati, saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'indennità dovuta in	NC
----	----	----------------------------------	---	---	--	---	-----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

106 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>principi di logicità, ragionevolezza, economicità nonché proporzionalità dell'azione amministrativa nel contemperamento di contrapposte esigenze.</p> <p>La rilevanza e la gravità della situazione tratteggiata sarebbero state altresì rappresentate dal Sindaco del Comune di Piadena Drizzona con propria nota del 30 settembre 2022, al fine di individuare una soluzione migliorativa.</p> <p>A tal proposito la ditta, ribadendo la propria ferma contrarietà all'intervento così come progettato, ritiene necessario che la strada statale venga traslata più a sud, con interessamento di aree demaniali della profondità di 10 m e conseguente realizzazione di una controstrada che stacchi da una rotonda posta più ad est (come prevista dal vigente PGT).</p>	<p>ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001.</p>	
--	--	--	--	--	--	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

107 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>Conclusivamente, la ditta richiede che vengano apportate al progetto della citata strada di arroccamento le modifiche necessarie a garantire il rispetto delle normative nazionali e regionali, nel contemperamento tra esigenze pianificatorie ed interessi e diritti dei privati.</p> <p>La ditta, da ultimo, diffida l'autorità espropriante dal dare seguito al presente procedimento, intimando sin da ora il ricorso ad ogni opportuna tutela in sede giudiziale.</p>		
50	50	Comune di Piadena Drizzona	IMBAL CARTON SB S.R.L.	Fg. 13, p.lle 210, 168, 175, sub 501	La ditta, con riferimento alla variante alla viabilità del Vho di Piadena, osserva che la prevista realizzazione di una strada di arroccamento in partenza dalla nuova rotonda implicherebbe la privazione, per le aree di proprietà, di spazi di circolazione per autocarri e di parcheggi, con conseguente compromissione della possibilità di	Nel premettere che la soluzione progettuale oggetto del presente procedimento sarà valutata sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché nell'ambito dell'iter approvativo afferente ogni altro profilo, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

108 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>utilizzo dell'immobile per finalità produttive.</p> <p>Il progettato intervento, conclude la ditta, pregiudicherebbe l'avvio di una nuova linea produttiva nell'immobile di Via Mantova, con grave danno economico attuale e prospettico per se stessa e per l'indotto del Casalasco.</p>	<p>progettuali ritenute più idonee, si rappresenta che, nella successiva fase progettuale, verrà approfondito lo studio relativo alla viabilità di arrocco affinché siano mantenuti gli accessi all'area commerciale e garantiti i piazzali e parcheggi esistenti.</p> <p>In ogni caso, con riferimento agli asseriti danni che subirà la proprietà dell'istante, si segnala che gli stessi, ove effettivamente comprovati, saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'indennità dovuta in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001.</p>	
51	51	Comune di Marcaria	BRESCIANI ANGELO	Fg. 40, p.lle 12, 14, 20, 21, 121, 17	<p>La ditta, osserva che l'inizio della rampa del sovrappasso sarà presumibilmente all'altezza della corte nella quale risiede e che nella stessa zona insiste l'ingresso con cancellata, apparentemente già sopraelevata rispetto al piano campagna. In ragione del potenziale</p>	<p>Nel confermare la validità della soluzione adottata, si evidenzia che il progetto della viabilità NV28 è stato studiato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella connessa alla sicurezza della circolazione. Ciò ha altresì comportato</p>	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

109 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>aumento del rischio di incidenti in entrata e in uscita dalla proprietà, la ditta chiede di ristudiare la posizione della rampa, traslandola verso l'attuale passaggio a livello o, in alternativa, di prevedere la realizzazione di un sottopasso in luogo del cavalcaferrovia, con effetti meno impattanti sul territorio.</p> <p>La ditta prosegue rilevando che l'area destinata a costituire deposito temporaneo è individuata su una parte di proprietà di forma regolare ed attualmente coltivata e produttiva, mentre verrebbe lasciata libera la superficie contigua alla realizzanda rampa, che costituirebbe un reliquato intercluso sul quale la ditta medesima propone di spostare il deposito al fine di ridurre il consumo di suolo coltivato.</p>	<p>la previsione di barriere di sicurezza lungo le rampe stradali anche a protezione dall'eventuale svio di un mezzo.</p> <p>L'area indicata dalla ditta come alternativa all'area di stoccaggio 3.AS.20 non può essere utilizzata in quanto destinata ad Area tecnica per la realizzazione dell'opera attigua. Tuttavia, nella fase esecutiva, presa visione dei luoghi e delle opere da realizzare, nonché delle specifiche disposizioni impartite dalle autorità competenti, potrà essere valutata una diversa soluzione per l'area di cantiere di interesse dell'osservante.</p>	NC
--	--	--	--	--	--	--	-----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

110 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>La ditta esplicita sin da ora la richiesta che tutti gli eventuali reliquati non utilizzabili a fini agricoli prodotti a seguito della realizzazione dell'opera siano acquisiti dall'autorità espropriante.</p> <p>Da ultimo, in ragione dell'allargamento della sede ferroviaria, la ditta richiede che venga prevista idonea mitigazione acustica con posa di barriere antirumore.</p>	<p>Si rappresenta che, nella successiva fase della procedura espropriativa, in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001, verrà verificata la sussistenza dei presupposti per l'acquisizione degli eventuali reliquati prodotti.</p> <p>Si segnala che il progetto in approvazione è corredato di apposito studio, dal quale deriva il dimensionamento delle opere di mitigazione acustica tali da garantire il rispetto dei limiti definiti dalla vigente normativa (D.P.R. 459/98). Ove le suddette opere di mitigazione non siano previste, lo studio acustico non ha evidenziato criticità.</p>	<p>A</p> <p>NC</p>
52	52	Comune di Piadena Drizzona	PAGLIARI MARIATERESA; COLLENGHI MARIA LUISA;	Fg. 5, p.lle 524, 846	La ditta afferma la proprietà delle unità immobiliari facenti parte del Condominio Residence Gamba sito in Piadena Drizzona, Via Orlandi, 30,	Nel prendere atto di quanto segnalato riguardo lo stato dei luoghi, si rappresenta che lo stesso sarà oggetto di apposita rilevazione, in	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

111 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

			QUARANTANI MASSIMO; MALAGGI ENRICO, in qualità di L.R.p.t. della EDILARCO S.R.L.; TURCATO LUIGINO PAOLO; PALLAVICINI ORAZIO; GOZZI ENNIO; BUSSINI PATRIZIA; EPIGRAFI KETTY; ZANOLETTI GIANMARIA; ROCCO MAURO; MEREU GIAN LUCA; BODIN MATTEO; MARCONCINI OMAR; MARTINO PATRIZIA; NAZZARI		<p>nonché delle ulteriori unità pertinenziali destinate ad autorimesse, costituenti il corpo di fabbrica identificato al foglio 5, mappale 524, subalterni vari.</p> <p>La ditta afferma quindi che, come da elaborati planimetrici che allega, il mappale 524 è costituito dall'intera area di sedime del corpo di fabbrica destinato ad autorimesse condominiali e dalla porzione di proprietà condominiale del Condominio Residence Gamba in fregio alla linea ferroviaria; mentre l'area censita al mappale risulta corrispondere al cortile condominiale del Condominio Residence Gamba.</p> <p>La ditta prosegue asserendo di non volersi opporre al previsto esproprio della porzione di area di proprietà comune condominiale (mapp. 524, sub</p>	<p>contraddittorio con la ditta osservante, in sede di redazione del verbale di consistenza degli immobili interessati dal presente procedimento.</p> <p>Si premette che la soluzione progettuale oggetto del presente procedimento sarà valutata sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista</p>	<p>NC</p>
--	--	--	--	--	---	--	------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

112 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

			<p>FRANCESCA, in proprio e in qualità di L.R.p.t. del CONDOMINIO RESIDENCE GAMBA; NAZZARI SIMONA; UNGARI MARCELLINO; RIBONI ENRICA; DAVINI EDOARDO; BAZZANI DAVIDE; BRUNAZZI ROBERTO; MADELLA ANNA; ELETTRONICA PIADENESE SOLAR S.R.L.; ELETTRONICA PIADENESE DI LAZZARI E C. S.N.C.</p>		<p>522 parte), né alla temporanea localizzazione del cantiere su parte delle aree di proprietà. Tuttavia, la ditta rileva la non necessità della prevista occupazione di una vasta area di proprietà condominiale e, soprattutto, della demolizione dei fabbricati di proprietà, sussistendo alternative agevolmente praticabili che consentano la modifica del progetto per tali aspetti. Nel fare richiamo ad apposita relazione redatta da un tecnico incaricato, la ditta tratteggia quindi tre ipotesi alternative:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con il posizionamento delle barriere antirumore ove previsto nelle tavole progettuali di RFI, ossia tra il primo binario ferroviario e le barriere stesse, resta una distanza minima di m 4,00 circa, mentre accostando le barriere antirumore alla muratura sud 	<p>procedura, nonché nell'ambito dell'iter approvativo afferente ogni altro profilo, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee. Allo stato attuale, il fabbricato che ospita i box, pur non ricadendo nell'impronta dell'opera in progetto, risulta impattato durante la fase di costruzione delle barriere antirumore, così da rendersi necessaria la sua demolizione. Nella successiva fase di progettazione esecutiva e realizzativa, saranno dettagliatamente valutate le soluzioni alternative prospettate dagli osservanti e, eventualmente, d'intesa con i medesimi, adottata quella ritenuta più idonea per la realizzazione dell'opera ferroviaria.</p>	
--	--	--	---	--	---	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

113 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>delle autorimesse resterebbe una distanza di circa 2,00 m;</p> <ul style="list-style-type: none"> - in subordine, la ditta rappresenta la possibilità, per la realizzazione dei lavori, di occupare le aree cortilizie di cui al mappale 846. IN tale ipotesi, la posa in opera delle barriere antirumore, asserisce la ditta, sarebbe realizzabile grazie agli ampi spazi di manovra e alla possibilità di accesso da Via Marconi (con cancello senza sovrastrutture di copertura e di larghezza pari a mt. 3,55). Sarebbe inoltre possibile l'accesso all'area prospiciente la ferrovia mediante rimozione della recinzione ferroviaria posta in corrispondenza di due posti auto siti nell'angolo sud ovest del cortile. La ditta 		
--	--	--	--	--	--	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

114 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>afferma inoltre che il condominio, nell'ipotesi di accoglimento della proposta, si renderebbe disponibile a non utilizzare i box per la durata dei lavori. A sostegno di tale proposta, la ditta allega fotografie dello stato dei luoghi, planimetrie e sezioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - in ulteriore subordine, la terza proposta della ditta prevede la possibilità di procedere ad una demolizione parziale del fabbricato, fino al limite dell'area necessaria ai fini dell'esecuzione dei lavori, indicata sulla Tav. 1 di 5 del piano particellare di esproprio, o come meglio determinata a seguito di sopralluogo. Le lavorazioni, prosegue la ditta, potrebbero essere eseguite 		
--	--	--	--	--	--	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

115 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>prima della posa delle barriere antirumore e la spesa a carico dell'espropriante dovrebbe corrispondere al computo metrico estimativo, da redigere in base ai prezzi unitari del prezzo delle opere edili della Camera di Commercio di Cremona o prezzo DEI per le opere di manutenzione. Anche in tal caso, a sostegno di tale proposta, la ditta allega una planimetria illustrativa.</p> <p>Illustrate le ipotesi alternative, la ditta evidenzia che la demolizione dei box come prevista nell'odierna versione del progetto, producendo effetti stabili, non potrebbe essere praticata, a meno di un ingente ristoro di tutti i danni arrecati e verrebbe in ogni caso realizzata in spregio ai principi di proporzionalità e ragionevolezza nel</p>		
--	--	--	--	--	--	--	--

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

116 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>contemperamento di interessi contrapposti.</p> <p>In conclusione, la ditta chiede che il progetto dell'opera sia modificato con lo stralcio dell'area di cantiere individuata in corrispondenza del mappale 524 e della prevista demolizione del corpo di fabbrica destinato ad autorimesse, prevedendo una diversa localizzazione del cantiere (all'interno del sedime ferroviario) e/o una diversa modalità realizzativa che non comporti un pregiudizio per la proprietà dei condomini e del Condominio.</p> <p>La ditta manifesta quindi la propria disponibilità alla sottoscrizione di un accordo bonario relativo all'espropriazione della frazione del mappale di proprietà comune 524, sub 522, nonché a definire nel medesimo accordo l'autorizzazione</p>	<p>Si prende atto della disponibilità manifestata dalla ditta e si precisa che, al termine dei lavori, il possesso delle aree in occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sarà restituito all'istante, previa riduzione in pristino stato, ovvero nelle medesime</p>	NC
--	--	--	--	--	---	--	-----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

117 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>all'occupazione temporanea della porzione di terreno necessaria per l'installazione del cantiere, a condizione che tale occupazione sia limitata alla superficie e al tempo strettamente necessari alla realizzazione dei lavori; dovrà pertanto essere dettagliato il cronoprogramma, definendo espressamente la tempistica prevista per l'occupazione delle aree con ripristino dello stato <i>ante operam</i> a lavori ultimati e previo rilascio di idonea garanzia fideiussoria.</p> <p>Quanto alle indennità di esproprio e di occupazione, conclude la ditta, le stesse andranno determinate in ragione del valore venale delle aree, ovvero nella diversa misura che, anche alla luce dell'accoglimento delle richieste avanzate, verrà concordata.</p>	<p>condizioni rilevate in contraddittorio tra le parti.</p> <p>Da ultimo, si rappresenta che l'indennità dovuta verrà determinata in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001, in funzione dello stato di fatto e di diritto dei luoghi interessati dal presente procedimento.</p>	

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

118 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

53	53	Comune di Bozzolo	DEFRANCESCHI GIUSEPPE; DEFRANCESCHI ALBERTO	/	<p>Gli osservanti affermano di essere titolari di uno storico esercizio commerciale che verrebbe senz'altro danneggiato dalla prevista chiusura di Viale Valzania e del passaggio a livello in ragione delle conseguenti minore visibilità e riduzione della clientela. Chi osserva prosegue segnalando i forti rischi per la staticità che, in passato, hanno riguardato il condominio posto di fronte al proprio esercizio commerciale, nonché la presenza di sorgive nell'area di intervento, con conseguente elevato rischio di smottamenti e frane.</p> <p>Gli osservanti lamentano la mancata considerazione, nell'elaborazione del progettato intervento, degli interessi privati di proprietari ed esercenti attività commerciali, ciò non senza considerare il degrado architettonico che conseguirebbe alla realizzazione</p>	<p>Si rileva che i soggetti osservanti non risultano proprietari di aree interessate dal presente procedimento. Si segnala comunque che la soluzione progettuale oggetto del presente procedimento sarà valutata sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché nell'ambito dell'iter approvativo afferente ogni altro profilo, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee.</p>	NC
----	----	-----------------------------	--	---	---	--	-----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

119 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					dell'opera, ritenuta eccessiva per dimensioni, a fronte di una necessità viaria di scarsa rilevanza. Da ultimo, gli osservanti, nel ribadire la propria ferma opposizione alla realizzazione dell'opera, manifestano la propria perplessità in merito alla prevista realizzazione di una rampa con annessa area pedonale e ciclabile, atteso che la stessa si dimostrerebbe comunque non percorribile da persone anziane o affette da handicap.		
54	54	Comune di Castellucchio	SARZI MADDIDINI FABIANO; COFFETTI SANDRA	Fig. 35, p.lle 66, 83; Fig. 37, p.lla 24	La ditta, con riferimento ai terreni di cui al fg. 35, mapp. 66, 83, oggetto di coltivazione, chiede, al fine di evitare inutile consumo di suolo coltivabile, di collocare il più possibile in fregio alla ferrovia il raccordo che conduce al sovrappasso, riducendo così l'area interposta tra binari e cavalcaferrovia.	Si rappresenta che la soluzione progettuale oggetto del presente procedimento sarà valutata sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché nell'ambito dell'iter approvativo afferente ogni altro profilo, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee.	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

120 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>La ditta prosegue richiedendo che venga altresì espropriata l'area ubicata tra ferrovia e sovrappasso, attesa l'impossibilità di coltivarla e venderla. La ditta evidenzia, in seguito, che l'attuale appezzamento agricolo previsto in esproprio presenta una forma squadrata e regolare, tale da rendere semplice irrigazione e coltivazione. Conseguentemente all'esproprio, il medesimo appezzamento presenterà invece una forma arrotondata sui lati,</p>	<p>In ogni caso, si chiarisce che la viabilità NV29 al km 76+185 circa è stata studiata prevedendo lo scavalco della linea ferroviaria in modo da potersi ricollegare alle viabilità esistenti interrotte a seguito della soppressione del PL, nel rispetto dei dati di tracciamento previsti dalla norma.</p> <p>Nel prendere atto di quanto osservato, si rappresenta che, nella successiva fase espropriativa, verrà verificata l'effettiva sussistenza dei presupposti per l'acquisizione di eventuali porzioni di terreno residuali, attualmente non interessate dal presente procedimento, in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001.</p>	A
--	--	--	--	--	---	---	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

121 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>suscettibile di ostacolare la coltivazione. A tal proposito, la ditta chiede quindi di espropriare anche la striscia di terreno che costeggia la strada, per la parte tratteggiata in azzurro nella documentazione che allega.</p> <p>Con riferimento al fg. 37, mapp. 24, infine, la ditta osserva che tale fondo si trova in prossimità del passaggio a livello che verrà soppresso. Secondo la ditta, la soppressione del PL precluderebbe il passaggio per raggiungere il comune di appartenenza, con aumento della percorrenza, connessa perdita di valore del fondo e ricaduta negativa sul reddito dell'impresa condotta. A sostegno di tutto quanto asserito, la ditta allega documentazione fotografica.</p>	<p>Con riferimento agli asseriti danni che subirà la proprietà dell'istante, si segnala che gli stessi, ove effettivamente comprovati, saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'indennità dovuta in osservanza delle previsioni normative di cui al D.P.R. 327/2001.</p>	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

122 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

55	55	Comune di Castellucchio	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO	Fig. 36, p.lle 13, 15, 12; Fig. 26, p.la 37	<p>La ditta rileva che il fondo interessato dal presente procedimento, regolarmente coltivato e condotto per attività agricole, è costituito da un'area di geometria pressoché regolare, la cui accessibilità è garantita esclusivamente mediante transito sulla capezzagna proveniente da nord, che intercetta la SS10 appena prima dell'abitato.</p> <p>L'intervento in progetto, afferma la ditta, altererebbe totalmente la geometria del fondo, suddividendolo in tre distinti appezzamenti, due dei quali (identificati con le lettere B e C nella planimetria che allega), di modesta estensione e forma triangolare, rimarrebbero interclusi e, pertanto, non coltivabili ed improduttivi.</p> <p>La ditta chiede quindi che l'esproprio delle aree si estenda anche ai due appezzamenti interclusi.</p>	<p>Nel prendere atto di quanto segnalato riguardo lo stato dei luoghi, si rappresenta che lo stesso sarà oggetto di apposita rilevazione, in contraddittorio con la ditta osservante, in sede di redazione del verbale di consistenza degli immobili interessati dal presente procedimento.</p> <p>Si segnala inoltre che, nella successiva fase espropriativa, verrà verificata l'effettiva sussistenza dei presupposti per l'acquisizione di eventuali porzioni di terreno residuali, attualmente non interessate dal presente procedimento, in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001.</p>	A
----	----	-------------------------	---	---	--	---	----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

123 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					<p>La ditta seguita osservando che la realizzanda opera comporterebbe l'interruzione dell'attuale capezzagna di ingresso al fondo. La ditta è pertanto a richiedere che per la porzione fondiaria residua (contraddistinta con lettera A nella planimetria allegata) sia previsto un accesso funzionale dalla pubblica via, idoneo al transito, in sicurezza, di qualsivoglia mezzo agricolo.</p> <p>Da ultimo, con riferimento alle aree da occupare ai fini esecutivi dell'opera, la ditta chiede un'attenta valutazione dei danni che verranno a crearsi, in considerazione delle qualità intrinseche acquisite grazie alla cura dei conduttori e agli investimenti che saranno necessari per rendere il fondo nuovamente produttivo.</p>	<p>Si evidenzia che il progetto della nuova viabilità NV30 prevede il ripristino dei collegamenti dalla rampa nord sull'attuale strada bianca che accede ai fondi in questione.</p> <p>Con riferimento agli asseriti danni che subirà la proprietà dell'istante, si segnala che gli stessi, ove effettivamente comprovati, saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'indennità dovuta in osservanza delle previsioni normative di cui al D.P.R. 327/2001.</p>	<p>A</p> <p>A</p>

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

124 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

56	56	Comune di Bozzolo	CONDOMINIO STELLA, VIA CREMONA, 9	Fig. 7, p.lla 62	La ditta evidenzia che, sulla particella interessata dal presente procedimento, insiste un passo carraio con relativo cancello che dà accesso ai garage di proprietà. La ditta chiede quindi che tale accesso sia garantito in modo permanente, sia ad inizio che a termine dei lavori. La ditta conclude rappresentando la propria disponibilità per lo svolgimento di un eventuale sopralluogo.	Si evidenzia che il progetto non presenta interferenze con gli accessi carrai e pedonali della proprietà.	NC
57	57	Comune di Curtatone	CARNEVALI BRUNO (in proprio e in qualità di L.R.p.t. della F.B. CARNEVALI S.R.L.)	Fig. 11, p.lla 38, sub 4, 5, 6	La ditta afferma che il compendio immobiliare interessato è in uso alla società F.B. Carnevali S.r.l. La ditta osserva quindi che l'interessamento dell'area in questione nell'ambito del presente procedimento determinerà l'assoluta inidoneità della stessa per le finalità produttive svolte dalla società, oltre a causarne la	Si chiarisce che il progetto ferroviario, trovandosi in affiancamento alla linea storica, non può essere oggetto di variante planimetrica. Nella successiva fase progettuale potrà essere valutata una riduzione dell'ingombro di fosso di guardia e stradello di servizio per ridurre al minimo l'occupazione, ma si rappresenta che le proprietà resteranno comunque interferite.	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

125 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					definitiva perdita di valore commerciale. La ditta, quindi, rilevata la circostanza per cui le conseguenze pregiudizievoli alla proprietà sarebbero determinate dal progetto di variante richiamata nell'avviso di avvio del procedimento, chiede il ripristino del tracciato come originariamente previsto, ovvero una modifica del tracciato di variante tale da non interessare il compendio immobiliare di proprietà.	Fermo restando quanto sopra chiarito, si rileva che gli eventuali danni che subirà la proprietà dell'istante, ove effettivamente comprovati, saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'indennità dovuta in osservanza delle previsioni normative di cui al D.P.R. 327/2001.	
58	58	Comune di Bozzolo	AGOSTA ANGELO	Fg. 7, p.lle 28, 27, 26	La ditta richiede l'interessamento, ai fini di cui al presente procedimento, dell'intera area di cui ai mappali 26, 27, 28.	Nella successiva fase espropriativa, verrà verificata l'effettiva sussistenza dei presupposti per l'acquisizione di eventuali porzioni di terreno residuali, attualmente non interessate dal presente procedimento, in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001.	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

126 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					Laddove fosse prevista l'occupazione temporanea dell'area, la ditta chiede, da ultimo, che l'accesso ai fondi sia ripristinato con le medesime dimensioni attuali.	Si precisa che, al termine dei lavori, il possesso delle aree in occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sarà restituito all'istante, previa riduzione in pristino stato, ovvero nelle medesime condizioni rilevate in contraddittorio tra le parti.	A
59	59	Comune di Castellucchio	TEDOLDI LUIGI	Fg. 40, p.lle 1, 2, 4, 6	La ditta chiede, anche a nome dei comproprietari dell'area interessata, che il sottopasso previsto in progetto e la relativa strada di accesso siano collocati il più vicino possibile alla SP55, così da ridurre l'estensione dell'area agricola da espropriare e gli eventuali reliquati. La ditta segnala ancora che sull'area in interesse sarebbe stato già da tempo apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione del progetto afferente all'Autostrada Mantova – Cremona.	Si rappresenta che il progetto della nuova viabilità NV31 è stato concordato con gli Enti locali e Regione Lombardia, coerentemente con quanto già previsto nel progetto autostradale. La soluzione progettuale oggetto del presente procedimento sarà, nel suo complesso, valutata sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché nell'ambito dell'iter approvativo afferente ogni altro profilo, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

127 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					In relazione ai reliquati prodotti, la ditta ne richiede sin da ora l'acquisizione da parte dell'autorità espropriante.	eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee. Nella successiva fase espropriativa, verrà verificata l'effettiva sussistenza dei presupposti per l'acquisizione di eventuali porzioni di terreno residuali, attualmente non interessate dal presente procedimento, in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001.	A
60	60	Comune di Marcaria	CANTONI AUGUSTO; SANFELICI GERMANO; SANFELICI PAOLO; SANFELICI MARCO	Fig. 40, p.lle 13, 2; Fig. 30, p.la 172	La ditta chiede che, al termine del sovrappasso, venga realizzata idonea rotatoria o un'infrastruttura alternativa alla stessa di dimensioni tali da consentire agevolmente la manovra di ogni mezzo agricolo diretto all'azienda di proprietà. La ditta allega apposita immagine dalla quale evincere tracciato e posizionamento della viabilità richiesta.	Si rappresenta che il progetto della viabilità NV28 prevede lungo la rampa sud un nuovo collegamento per ripristinare gli accessi esistenti. Nella successiva fase progettuale, laddove dovesse emergere tale necessità, potranno essere ampliati i raggi di curvatura dell'innesto al fine di garantire manovre più agevoli. Non si	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

128 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
						sudette opere di mitigazione non siano previste, lo studio acustico non ha evidenziato criticità. Si segnala inoltre che la soluzione progettuale di cui al presente procedimento è oggetto di valutazione, ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, in esito alla quale saranno accertati gli effettivi impatti e le relative azioni compensative che dovranno essere poste in essere.	
62	62	Comune di Castellucchio	AGOSTA DEL FORTE ALESSANDRO; OLIVO CRISTINA	Fg. 38, p.lle 128, 127, 130	La ditta afferma che, di fronte al giardino di proprietà, sul lato opposto della ferrovia, vi sono terreni coltivati, privi di edifici e giardini. La ditta chiede quindi che venga valutata la possibilità di traslare il percorso ferroviario verso tali terreni, al fine di evitare un eccessivo avvicinamento ad abitazioni e rispettive aree cortive.	La soluzione progettuale di cui al presente procedimento è oggetto di valutazione sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché nell'ambito dell'iter approvativo, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee. Si rappresenta in	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

130 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
					La ditta prosegue rilevando che la chiusura del PL è suscettibile di arrecare un notevole disagio per tutti coloro che non utilizzano l'autovettura per raggiungere il centro del paese. A tal proposito, la ditta chiede pertanto che, già nella prima fase dei lavori, sia prevista la realizzazione di un passaggio ciclopedonale, facilmente accessibile e privo di ostacoli.	ogni caso che le proprietà al km 78+200 sono interessate dall'intervento di raddoppio della linea ferroviaria. L'attuale soluzione progettuale garantisce la continuità territoriale con il centro del paese, prevedendo già essa stessa le opportune opere di scavalco della linea ferroviaria.	A
63	63	Comune di Marcaria	BRESCIANI PAOLO	Fg. 40, p.lle 118, 18	La ditta esprime la propria preoccupazione in relazione alle aree di proprietà previste in occupazione temporanea, atteso che le stesse si trovano in corrispondenza dell'ingresso, con relativo cancello automatico, alla propria abitazione.	Riguardo alla preoccupazione manifestata dalla ditta, si rappresenta che la sicurezza della proprietà non sarà in nessun caso compromessa e verranno adottati tutti gli accorgimenti a tal fine necessari.	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

131 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>Tale circostanza implicherebbe problemi di sicurezza, connessi al continuo transito di persone estranee.</p> <p>La ditta prosegue evidenziando che l'area interessata dal presente procedimento è adibita a frutteto, orto e giardino. Per tale ragione, la ditta chiede di traslare la prevista occupazione temporanea sull'attiguo mappale 24, anch'esso di sua proprietà. Tale opzione, sostiene la ditta, consentirebbe di evitare l'interessamento dell'area circostante la propria abitazione, che rimarrebbe recintata e protetta.</p> <p>Da ultimo, in ragione dell'allargamento della sede ferroviaria, la ditta richiede che venga prevista idonea mitigazione</p>	<p>Si evidenzia che il progetto definitivo della cantierizzazione è stato redatto in funzione della disponibilità delle aree tecnicamente funzionali dell'opera, nel rispetto dei vincoli ambientali e paesaggistici presenti sul territorio ed è tecnicamente cantierizzabile. Tuttavia, nella fase esecutiva, presa visione dei luoghi e delle opere da realizzare, nonché delle specifiche disposizioni impartite dalle autorità competenti, potrà essere valutata una diversa soluzione per l'area di cantiere di interesse dell'osservante.</p> <p>Si segnala che il progetto in approvazione è corredato di apposito studio, dal quale deriva il</p>	<p>NC</p> <p>NC</p>
--	--	--	--	--	---	--	-----------------------------------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

132 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					acustica con posa di barriere antirumore. La ditta allega diverse immagini alle proprie osservazioni.	dimensionamento delle opere di mitigazione acustica tali da garantire il rispetto dei limiti definiti dalla vigente normativa (D.P.R. 459/98). Ove le suddette opere di mitigazione non siano previste, lo studio acustico non ha evidenziato criticità.	
64	64	Comune di Marcaria	DEDORI EMILIO	Fig. 22, p.lle 77, 273	La ditta osserva che la proprietà, sita in corrispondenza del km 69+800 della linea ferroviaria, risulta interessata da una viabilità che ha origine dalla nuova rotonda e termina sulla strada che collega Marcaria alla frazione di Casatico (strada S. Giovanni). La ditta rileva quindi che la realizzazione dell'intervento implicherebbe il sezionamento in due parti dell'area di proprietà contraddistinta con p.lla 77, utilizzata a fini agricoli, sulla quale insiste uno stradello di collegamento con strada S. Giovanni.	Nel prendere atto di quanto segnalato riguardo lo stato dei luoghi, si rappresenta che lo stesso sarà oggetto di apposita rilevazione, in contraddittorio con la ditta osservante, in sede di redazione del verbale di consistenza degli immobili interessati dal presente procedimento. Con riferimento agli asseriti danni che subirà la proprietà dell'istante, si segnala sin da ora che gli stessi, ove effettivamente comprovati, saranno oggetto di valutazione ai fini del computo dell'indennità dovuta in	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

133 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					<p>L'intervento in progetto, asserisce la ditta, oltre a provocare disagi per l'accesso agli immobili di proprietà, complicherebbe la lavorazione del terreno determinandone altresì un consistente deprezzamento.</p> <p>La ditta segnala inoltre che sull'area insistono altresì un'abitazione ed una stalla per bovini e che, pertanto, la prevista viabilità e il correlato incremento di rumori molesti peggiorerebbero il benessere animale e di chi abita l'edificio.</p> <p>La ditta propone pertanto una modifica progettuale che preveda, in luogo della realizzazione della nuova viabilità citata, l'utilizzo della viabilità di collegamento esistente, come da planimetria che allega.</p> <p>L'accoglimento della soluzione suggerita, conclude la ditta,</p>	<p>ossequio alle previsioni normative di cui al D.P.R. 327/2001.</p> <p>La soluzione progettuale di cui al presente procedimento è oggetto di valutazione sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché in ambito approvativo del progetto, laddove le amministrazioni</p>	NC
--	--	--	--	--	--	---	-----------

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

134 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					comporterebbe un notevole risparmio economico per il proponente l'opera, in termini di minori costi per espropri e minori spese realizzative e di manutenzione.	competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee.	
65	65	Comune di Castellucchio	FUSARI LUCIANO	Fig. 26, p.la 35	La ditta rileva l'interessamento dell'area di proprietà per la prevista realizzazione della viabilità di raccordo tra SS10 e sottopasso per accedere alla strada per Gabbiana. La ditta chiede quindi una revisione del progetto con spostamento del tracciato della viabilità di raccordo verso il paese di Castellucchio (come da planimetria che allega), affinché venga ridotta l'estensione del reliquato prodotto, suscettibile di arrecare un grave danno economico. La ditta precisa che la revisione richiesta garantirebbe anche la sicurezza idraulica dell'area, attraversata da un impianto di irrigazione sotterraneo.	La soluzione progettuale di cui al presente procedimento è oggetto di valutazione sia ai fini ambientali, nell'ambito della prevista procedura, nonché in ambito approvativo del progetto, laddove le amministrazioni competenti potranno formulare le loro eventuali osservazioni sulle soluzioni progettuali ritenute più idonee. Resta inteso che gli eventuali danni arrecati alla proprietà della ditta, ove comprovati, saranno oggetto di indennità, da determinarsi in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001.	NC

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

135 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					La ditta conclude chiedendo, in ogni caso, l'acquisizione da parte dell'espropriante delle aree costituenti reliquati non utilizzabili per finalità agricole.	Nella successiva fase espropriativa, verrà verificata l'effettiva sussistenza dei presupposti per l'acquisizione di eventuali porzioni di terreno residuali, attualmente non interessate dal presente procedimento, in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001.	A
66	66	Comune di Castellucchio	AITINI CARLO ALBERTO (in proprio e in qualità di erede di BABONI MILENA)	Fg. 38, p.la 133; Fg. 30, p.la 78; Fg. 26, p.la 146	La ditta afferma in primo luogo di aver acquisito in via esclusiva, in forza di successione testamentaria, la proprietà della particella 133 di cui al fg. 38, già intestata alla sig.ra Baboni Milena. Con riferimento a tale area, la ditta afferma che la stessa verrebbe totalmente sconfigurata dalla realizzazione dell'opera. La nuova viabilità prevista in progetto, infatti, dividerebbe l'appezzamento in due parti distinte, alle quali la ditta	Si prende atto di quanto affermato dall'osservante, che andrà comunque riscontrato nelle successive fasi sulla base di idonea documentazione probatoria. Nel prendere atto di quanto asserito dalla ditta in ordine alle conseguenze, sull'area di interesse, della realizzazione dell'opera, si evidenzia che gli eventuali danni arrecati alla proprietà, ove comprovati, saranno oggetto di indennità, da determinarsi	NC A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

136 di 1

N°	N° RIF	COMUNE	SOGGETTO OSSERVANTE	RIFERIMENTI CATASTALI	SINTESI OSSERVAZIONI	CONTRODEDUZIONI	ESITO
----	--------	--------	---------------------	-----------------------	----------------------	-----------------	-------

					chiede sia garantito autonomo accesso dalla pubblica via. La ditta chiede inoltre il ripristino della viabilità interpoderale che consenta di accedere da un lotto all'altro senza dover necessariamente utilizzare la pubblica via.	in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001. Si evidenzia che sarà in ogni caso garantito l'accesso alle porzioni di proprietà prodotte dall'azione espropriativa.	
67	67	Comune di Tornata	SCAGLIONI ROBERTO	Fig. 1, p.lla 73; Fig. 3, p.lla 51	La ditta osserva che la realizzazione dell'opera come progettata implicherebbe il formarsi di reliquati difficilmente coltivabili, dei quali pertanto richiede l'acquisizione da parte dell'espropriante.	Si rappresenta che, nella successiva fase espropriativa, verrà verificata l'effettiva sussistenza dei presupposti per l'acquisizione di eventuali porzioni di terreno residuali, attualmente non interessate dal presente procedimento, in ossequio alle previsioni di cui al D.P.R. 327/2001.	A

A = OSSERVAZIONE ACCOLTA

R = OSSERVAZIONE RIGETTATA

NC = OSSERVAZIONE NON CLASSIFICATA

137 di 1